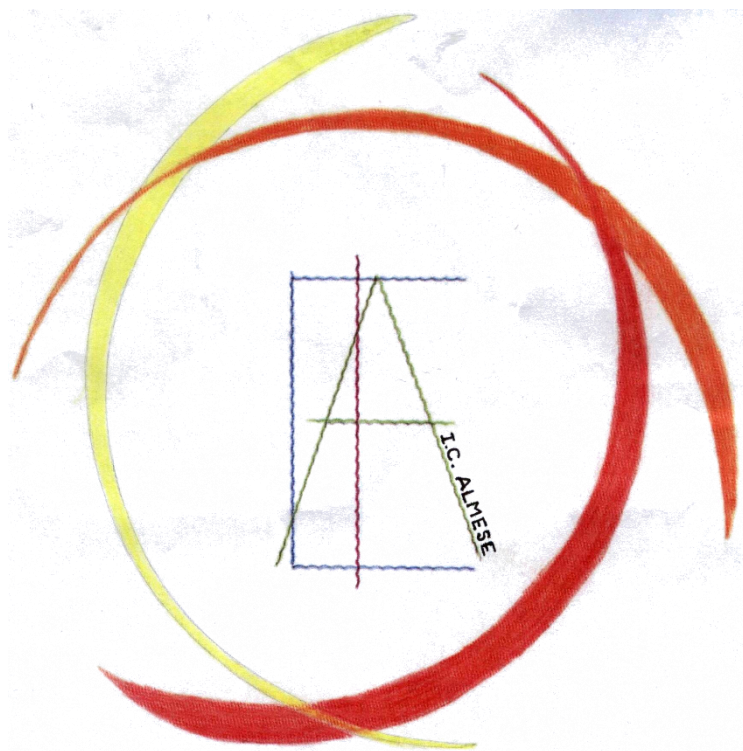




Istituto Comprensivo ALMESE

Piazza della Fiera 3/2 10040 ALMESE
Tel/Fax 011/9350258 □ e-mail : TOIC82100C@istruzione.it
Indirizzo web: www.comprensivoalmese.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

Nota MIUR n.17832 del 16/10/2018

Elaborato dal Collegio dei docenti del 5 dicembre 2022
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 13 settembre 2022
e approvato dal Consiglio di Istituto del 19/12/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALMESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11212** del **30/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 174** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Le Scuole dell'Istituto accolgono un'utenza che appartiene territorialmente alla Bassa Val di Susa.

I Comuni di Almesse, Rubiana e Villar Dora, sedi delle scuole, hanno una popolazione di circa 12.000 abitanti, distribuita su un territorio vasto, che occupa anche aree montane, con conseguenti problemi di trasporti ed utilizzo dei servizi in genere.

Il tessuto sociale di provenienza degli alunni presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, con culture locali ed aspetti peculiari più tipici della città.

L'immigrazione è presente nelle varie scuole anche se in misura diversa.

L'Istituto offre soluzioni differenziate, nei limiti del possibile, sulla base delle esigenze degli utenti rispetto ai tempi scuola e ai servizi avvalendosi anche dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni (mensa/refezione, pre-scuola e post-scuola, scuolabus).

Opportunità

- Situazione di contesto socio-economico-culturale mediamente buona
- Buona integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- Famiglie disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli

- Crescente complessità nelle classi, ulteriormente accentuata dalla pandemia.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Realtà familiari discretamente radicate sul Territorio
- Presenza sul Territorio di numerose Associazioni Culturali che collaborano con la Scuola
- Politiche territoriali di accoglienza
- Contributi economici da parte degli Enti Territoriali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa
- Presenza sul Territorio di case di accoglienza per minori
- Adesione all' "Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali" (accordo tra Città Metropolitana, Sindaci, Unioni Montane, Istituti Scolastici, Agenzie Formative del Territorio)
- Collaborazione con l'Unione Montana "Alpi Graie" per progetti contro la dispersione scolastica
- Presenza di servizio di trasporto pubblico che consente all'utenza di raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli

- Logistica caratterizzata dall'assenza di una stazione ferroviaria
- Presenza di un Comune di montagna
- Distribuzione urbanistica decentrata su un territorio prevalentemente collinare.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La Scuola riceve fondi da Enti Territoriali e partecipa a bandi per i Fondi Strutturali Europei per l'accesso ai PON
- Graduale ristrutturazione, riqualificazione e anche di adeguamento antisismico della maggior parte degli edifici scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza
- Potenziamento delle dotazioni informatiche e connessione in rete nei plessi
- Rispetto delle piccole realtà territoriali favorito dal decentramento delle sedi scolastiche.

Vincoli

- Edifici scolastici datati e caratterizzati da scarsità di spazi laboratoriali aggiuntivi - Arredi da riqualificare.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Situazione di contesto socio-economico-culturale mediamente buona - Buona integrazione di alunni con cittadinanza non italiana - Famiglie disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli:

- Crescente complessità nelle classi, ulteriormente accentuata dalla pandemia.
-

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



- Realtà familiari discretamente radicate sul Territorio - Presenza sul Territorio di numerose Associazioni Culturali che collaborano con la Scuola - Politiche territoriali di accoglienza - Contributi economici da parte degli Enti Territoriali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa - Presenza sul Territorio di case di accoglienza per minori - Adesione all' "Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali" (accordo tra Città Metropolitana, Sindaci, Unioni Montane, Istituti Scolastici, Agenzie Formative del Territorio) - Collaborazione con l'Unione Montana "Alpi Graie" per progetti contro la dispersione scolastica - Presenza di servizio di trasporto pubblico che consente all'utenza di raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

- Logistica caratterizzata dall'assenza di una stazione ferroviaria - Presenza di un Comune di montagna - Distribuzione urbanistica decentrata su un territorio prevalentemente collinare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- La Scuola riceve fondi da Enti Territoriali e partecipa a bandi per i Fondi Strutturali Europei per l'accesso ai PON - Graduale ristrutturazione, riqualificazione e anche di adeguamento antisismico della maggior parte degli edifici scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza - Potenziamento delle dotazioni informatiche e connessione in rete nei plessi - Rispetto delle piccole realtà territoriali favorito dal decentramento delle sedi scolastiche.

Vincoli:

- Edifici scolastici datati e caratterizzati da scarsità di spazi laboratoriali aggiuntivi - Arredi da riqualificare.

Risorse professionali

Opportunità:

- Presenza di un corpo docente a tempo indeterminato stabile - Presenza di docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto - Eterogeneità anagrafica del personale - Media dell'età anagrafica inferiore a quella nazionale - Personale scolastico aperto alle proposte del Territorio - Alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento/apprendimento - Presenza di docenti: - con specifiche certificazioni linguistiche e informatiche - nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche - che collaborano con Case Editrici - iscritti all'Albo Formatori dell'Ambito To06 - Presenza di un docente con ruolo di Direttore dei corsi di formazione per l'Ambito Territoriale TO6 - Docenti con competenze specifiche che consentono di ricoprire incarichi organizzativi e di coordinamento -



Docente di potenziamento in una delle Aree prescelte dal C.D. (ai sensi dell'art.1 co.5,6,7- della legge 107/2015).

Vincoli:

La presenza di docenti a tempo determinato privi di titolo di specializzazione sul sostegno. Numero limitato di docenti con specifiche competenze informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82100C
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Telefono	0119350258
Email	TOIC82100C@istruzione.it
Pec	toic82100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoalmese.edu.it

Plessi

I.C. ALMESE - VILLAR DORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA821019
Indirizzo	VIA DON ORESTE CARMELLO, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR DORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Caramello 1 - 10040 VILLAR DORA TO

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82102A



Indirizzo BORGATA CHIESA, 8 RUBIANA 10040 RUBIANA

Edifici

- Altro Borgata Chiesa 8 - 10040 RUBIANA TO

I.C. ALMESE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82101E

Indirizzo PIAZZA DELLA FIERA 1 ALMESE 10040 ALMESE

Edifici

- Piazza FIERA 8 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

I.C. ALMESE - RIVERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82102G

Indirizzo PIAZZA COMBA 1 FRAZ. RIVERA 10040 ALMESE

Edifici

- Piazza COMBA 1 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

I.C. ALMESE - MILANERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82103L

Indirizzo VIA DELLA CHIESA 1 FRAZ. MILANERE 10040 ALMESE

Edifici

- Via CHIESA 1 - 10044 ALMESE TO



Numero Classi	5
Totale Alunni	97

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82104N
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 - 10040 RUBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Roma 6 - 10040 RUBIANA TO

Numero Classi	5
Totale Alunni	33

I.C. ALMESE - VILLARDORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82105P
Indirizzo	VIA PELISSERI, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR DORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pelissere 1 - 10040 VILLAR DORA TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	143

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82101D
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA, 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza FIERA 3 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi	15
---------------	----



Totale Alunni

247

Approfondimento

Nella Scuola Primaria sono state istituite due pluriclassi nel plesso di Rubiana, il comune di montagna dell'Istituto: una costituita dalle classi prima e terza, l'altra dalle classi seconda, quarta e quinta.

Allegati:

Descrizione plessi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

<i>Infrastruttura/Attrezzatura</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Fonti di Finanziamento</i>
1) Modifica degli ambienti di apprendimento - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Titolo progetto "Ambienti di apprendimento multimediali"	- Fondi europei: avvisi PON - Avviso 38007 del 27/05/2022 "Ambienti



<p>2) Acquisizione materiale didattico multimediale</p> <p>3) Rinnovo della dotazione informatica di base e manutenzione ordinaria – tutti i plessi</p> <p>4) Acquisto programmi informatici e dotazione digitale della Segreteria</p> <p>5) Atelier digitale</p> <p>6) Implementazione di un modello standard del sito scolastico</p>	<p>Sintesi del progetto</p> <p>Introduzione di dispositivi multimediali fissi e mobili per il potenziamento delle aule tradizionali (conversione in classi aumentate dalla tecnologia) e delle aule-laboratorio.</p> <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Qualificazione dell’Offerta Formativa d’istruzione- Potenziamento delle competenze chiave europee degli allievi- Promozione dei principi di equità e di coesione attraverso il rafforzamento della scuola e il sostegno degli studenti in difficoltà (<i>DSA, BES</i>)- Acquisizione di competenze digitali dei docenti attraverso la formazione alle nuove tecnologie- Trasformazione di alcune classi attraverso la progettazione di nuovi ambienti e di una nuova didattica- Costruzioni di ambienti di apprendimento collaborativi e di una cultura aperta alle innovazioni- Potenziamento delle attività laboratoriali- Digitalizzazione a favore dell’innovazione didattica	<p><i>didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Avviso 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”</i>- <i>Progetti sponsorizzati da altri Enti</i>- <i>“Piano Scuola 4.0” classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro</i>□- <i>Fondi ministeriali da bandi</i>- <i>Convenzioni I.C.</i>- <i>Donazione Genitori tramite la raccolta punti</i>- <i>“PNRR M1C1 Investimento 1.2” abilitazione al Cloud per le PA locali scuole</i>- <i>“PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea- NextGenerationEU</i>
---	--	--



- Realizzazione di un percorso di migrazione verso piattaforme Cloud Qualificate
- Flessibilità, integrazione e modernità delle applicazioni
- Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e azioni sulla formazione e sull'adozione di approcci didattici innovativi
- Promozione di un'azione di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base per migliorare l'apprendimento
- Garanzia che le aule dedicate alla didattica abbiano strumentazioni tecnologiche, accesso a internet e ai contenuti digitali
- Regolare funzionamento nell'utilizzo del registro elettronico
- Regolare funzionamento delle attività didattiche
- Regolare funzionamento delle attività amministrative
- Processo di informatizzazione e dematerializzazione

(Dlgs.n.33/2013; DPCM del 3/12/2013 ai sensi delle norme CAD/2005)

Aree di miglioramento per tutti i tre Ordini di Scuola.

Strutturazione dell'ambiente di

Collaborazione con i Comuni di Almese - Rubiana - Villar Dora



- apprendimento centrato sul GIOCO per sviluppare le competenze di:
- a) comunicazione
 - b) progettazione
 - c) cittadinanza
- Strategie didattiche e metodologie innovative
 - Situazioni di apprendimento che privilegiano: learner-centered, problem-solving, creatività cooperazione.
 - Percorsi di robotica educativa
 - Sviluppo del pensiero computazionale
 - Teatro e attività espressive
-
- Costruzione di un ambiente dedicato alla consultazione dei depositi librari tramite OPAC SBN nazionale
 - Collegamento in Rete con le biblioteche comunali
 - Gestione del prestito dei testi in adozione
 - Utilizzo di programmi di presentazione creativa
 - Gestione dei rapporti con i rappresentanti delle case editrici.



<p>7) Biblioteche innovative (inserito nella programmazione dell'Istituto)</p>		
<p>8) Dotazione materiale didattico specifico per attività alunni con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Diritto allo studio</i>• <i>Successo formativo</i>	<p><i>Scuola Polo BES Liceo "N. Rosa"</i></p> <p><i>BANDO per l'attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto n. 1602 del 30.06.2022</i></p>
<p>9) Adeguamento infrastrutture per l'educazione musicale</p>	<p><i>Valorizzazione e potenziamento della disciplina musicale</i></p>	<p><i>Fondi ministeriali ed europei</i></p>



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	28

Approfondimento

Tra il personale scolastico si rilevano le seguenti caratteristiche:

- corpo docente a tempo indeterminato stabile
- docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto
- eterogeneità anagrafica del personale
- media dell'età anagrafica inferiore a quella nazionale
- personale scolastico aperto alle proposte del Territorio
- alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento/apprendimento
- specifiche certificazioni linguistiche e informatiche
- docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche
- docenti che collaborano con Case Editrici
- docenti iscritti all'Albo Formatori dell'Ambito To06
- docente con ruolo di Direttore dei corsi di formazione per l'Ambito Territoriale TO6
- docenti con competenze specifiche che consentono di ricoprire incarichi organizzativi e di coordinamento
- docente di potenziamento in una delle Aree prescelte dal C.D. (ai sensi dell'art.1 co.5,6,7- della legge



107/2015).

Allegati:

ORGANIGRAMMA - REFERENTI - COMMISSIONI e GRUPPI di LAVORO.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision della scuola è quella di garantire il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'integrazione, del rispetto e della valorizzazione delle diversità. Una scuola vista come luogo sereno e accogliente dove ognuno possa scoprire le proprie potenzialità, sperimentare i propri talenti, evidenziare i propri punti di forza e ridurre i propri punti di debolezza. Una scuola che deve essere un punto di riferimento per il Territorio e, al tempo stesso, un luogo in grado di caratterizzarlo.

La Mission dell'Istituto è caratterizzata da:

- un'Offerta Formativa curriculare che utilizza strategie metodologiche differenti atte a garantire inclusione intesa come occasione di crescita per tutti gli alunni;
- un'Offerta Formativa che presta attenzione ai bisogni di ciascuno e che diventa occasione di crescita per tutti gli alunni;
- un'Offerta Formativa varia in grado di intervenire sulle difficoltà di apprendimento ma anche di valorizzare le eccellenze;
- un'Offerta Formativa che punta sul potenziamento delle competenze di cittadinanza, su quelle linguistico-espressive e sulle STEM;
- un'apertura al Territorio attraverso l'uso dei locali e delle palestre ad associazioni e l'attivazione di progetti che vedono il "Territorio" dentro la Scuola e la Scuola nel Territorio;
- un coinvolgimento dei genitori attraverso azioni di informazione
- un'attività di formazione continua rivolta ai docenti e al personale ATA.

Scelte strategiche assunte dall'Istituto:

- La Vision, la Mission e le priorità dell'Istituto sono sistematicamente condivise dal DS con il Collegio



dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto

- Tutti i documenti programmatici e ufficiali della Scuola sono pubblicati sul sito dell'Istituto e ne è evidenziata la coerenza con la Mission nonché con la gestione organizzativa e finanziaria
- Annualmente sono programmati incontri collegiali con le famiglie per la presentazione e la condivisione del Progetto Educativo
- Si realizzano forti sinergie con gli Enti Territoriali
- Sulla base della verifica didattico-educativa, si pianificano le azioni e i progetti da intraprendere all'inizio del nuovo anno
- A cadenza quadrimestrale, il Collegio dei Docenti procede a verificare ufficialmente l'andamento didattico-educativo degli alunni
- Nelle sedute di ordine collegiale con le Famiglie, nelle riunioni di Commissioni di lavoro, nei Consigli di Classe si prende atto dei bisogni formativi degli studenti e si adeguano i relativi interventi educativi
- Nel rispetto dei bisogni dell'Istituto, del principio di equità, delle competenze individuali possedute, si procede all'individuazione delle figure assegnatarie di specifici compiti e copertura di ruoli
- Tutto il personale che ricopre ruoli di responsabilità o con incarichi specifici è regolarmente individuato e nominato assegnatario di compiti precisi che sono sottoposti a firma dell'interessato. È data pubblicità relativamente agli incarichi, come previsto dalla normativa vigente
- Vi è flessibilità organizzativa finalizzata alla realizzazione del PTOF
- Vi è coerenza tra priorità educative individuate nel PTOF e allocazione delle risorse economiche deliberate nel Programma Annuale
- Si attuano anche progetti e attività a costo zero, grazie alla collaborazione con esperti del territorio che la Scuola ricerca e che offrono la loro prestazione gratuitamente
- Annualmente vi è una verifica dell'operato scolastico attraverso questionari di percezione per Famiglie - Docenti - ATA.

Azioni da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti:



- Revisione del Curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per Competenze nel rispetto della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018
- Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola
- Incremento delle esperienze di apprendimento in ambiente/contesto innovativi
- Promozione di azioni di condivisione/divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità
- Implementazione delle azioni di raccordo tra i vari segmenti e ordini e gradi di scuola
- Implementazione dell'Offerta Formativa extracurricolare
- Formazione del personale docente tenendo conto dei bisogni espressi dal Collegio dei Docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.



Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMUNICAZIONE**

In riferimento al percorso in atto, l'Istituto si prefigge di applicare le seguenti strategie di miglioramento:

- a) Implementazione di contesti di apprendimento, al fine di sviluppare percorsi didattico metodologici centrati sullo sviluppo delle competenze in uscita.
- b) Sperimentazione di pratiche e metodologie didattiche, allo scopo di superare la rigidità del gruppo classe, delle discipline, dell'orario, modificando gli ambienti di apprendimento a favore dell'impostazione laboratoriale e conferendo piena centralità al Learning by doing, alla trasversalità e alla flessibilità anche attraverso l'innovazione digitale.

L'Istituto attraverso la formazione dei docenti intende promuovere l'utilizzo, nella pratica didattica, di software e strumenti digitali innovativi. La revisione dei curricoli verticali, la creazione di strumenti condivisi di valutazione saranno attività utili al raggiungimento dei traguardi.

Si prevede di intensificare la progettualità extracurricolare per offrire agli studenti opportunità formative diversificate nei vari ambiti disciplinari (linguistico, creativo, matematico-scientifico-tecnologico e sportivo). Un interesse prioritario sarà monitorare e comparare gli esiti scolastici degli studenti nel percorso di studi all'interno dell'Istituto e creare un modello per la raccolta delle informazioni relative al loro percorso successivo anche con il supporto delle famiglie.

Si intende proseguire e implementare la collaborazione con il Territorio (Enti, Scuole, Università, Associazioni) e le famiglie, alle quali illustrare e motivare le scelte metodologiche relative alla modifica degli ambienti di apprendimento. Queste ultime saranno accolte nelle classi e coinvolte attivamente in progetti, per la condivisione di esperienze professionali finalizzate a motivare le successive scelte scolastiche e lavorative degli studenti, per un maggiore confronto e una più fattiva partecipazione alla vita della scuola. Il sito internet scolastico in fase di rinnovamento sarà uno strumento utile a favorire la comunicazione sia interna sia esterna e contribuirà a divulgare le attività svolte. Il modello organizzativo e di gestione degli uffici sarà



finalizzato a ottenere una ricaduta nei confronti della comunità sulla qualità del servizio scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione dei Curricoli, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per Competenze nel rispetto della Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europeo del 22 maggio 2018.

Valorizzare il percorso di apprendimento di alunne e alunni attraverso una valutazione degli apprendimenti in itinere adeguatamente informativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento delle esperienze di apprendimento all'interno di ambienti digitali innovativi da parte di tutti gli ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di azioni di condivisione/divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità.

○ **Continuita' e orientamento**

Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità.

Acquisizione dati/informazioni sui percorsi scolastici intrapresi dagli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione di un modello organizzativo e gestione degli uffici finalizzate a ottenere una ricaduta sulla qualità del servizio scolastico.

Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Distribuzione della governance con assegnazione di incarichi specifici a un numero maggiore di docenti.

Attività di formazione del personale docente coinvolgendo il Collegio dei Docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adozione di una Progettualità condivisa con gli Enti Territoriali in coerenza col PTOF che valorizzi le priorità di Istituto.

Rendicontazione sociale delle azioni implementate.

Attività prevista nel percorso: Learning by doing, trasversalità degli apprendimenti e competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Teritorio ed Enti
Responsabile	- DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONI STRUMENTALI AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE - FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE P.T.O.F. e FORMAZIONE DOCENTI - FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE - FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ - FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - COMMISSIONE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Risultati attesi	- Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate - Collocazione degli studenti nei più alti livelli di competenza - Incremento da parte dei docenti dell'utilizzo di strumenti e metodologie innovative e digitali - Miglioramento delle azioni di orientamento e continuità - Incremento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto è in atto un processo di innovazione didattico/metodologica che utilizza la tecnologia come opportunità per creare nuovi ambienti di apprendimento, i quali tendono allo sviluppo di modelli di interazione didattica attiva. L'intera ricerca-azione dell'Istituto è orientata a costruire una Didattica per competenze che risulta documentata nelle Programmazioni e supportata dalle scelte organizzative ed economico-finanziarie. L'Istituto, abitualmente, partecipa ai Bandi di Concorso e ai Programmi Operativi Nazionali del MIUR che finanziano progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa e di sviluppo delle competenze trasversali.

L'istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti negli Ambiti Territoriali della Città Metropolitana.

Un aspetto che caratterizzerà il prossimo triennio sarà l'attenzione al processo formativo in verticale degli alunni e la cura del monitoraggio dei risultati ottenuti in alcune discipline, dall'ingresso nella scuola primaria fino al termine della scuola secondaria di primo grado, al fine di poter avere una valutazione il più possibile oggettiva, condivisa e una visione chiara dell'andamento scolastico degli allievi nel corso della loro permanenza nell'Istituto.

Inoltre l'Istituto si ripropone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione. L'intento, in relazione all'innovazione, riguarderà la continua trasformazione di un modello trasmissivo di insegnamento in favore di modalità di insegnamento/apprendimento attive e coinvolgenti. La formazione e l'aggiornamento del personale docente è uno strumento essenziale per favorire il cambiamento di paradigma didattico. Conseguenza di tutto ciò sarà riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società moderna, per dare agli studenti gli strumenti per interpretare, discriminare e utilizzare con responsabilità e consapevolezza informazioni provenienti da canali diversi. Per attuare quanto sopra, si rende necessario promuovere un'innovazione sostenibile, trasferibile, concretamente praticabile.

Nell'Istituto vengono utilizzate tecnologie in diverse attività e con obiettivi diversi. Molti insegnanti attuano attività di coding e robotica anche con l'utilizzo di robottini programmabili per sviluppare le competenze di programmazione. Tutte le aule sono dotate di LIM touch screen per supportare le



attività didattiche anche utilizzando programmi specifici (software didattici).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione della didattica per competenze e di metodologie didattiche attive, che prevedono l'uso delle tecnologie informatiche, per aumentare la partecipazione e l'attenzione degli alunni, il confronto, le capacità argomentative, e per favorire processi logici, metacognitivi e inferenziali.

Attivazione di laboratori extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze (orchestra, coro, certificazione linguistiche) e per il recupero delle competenze di matematica, italiano e inglese.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione delle pratiche didattiche fondate su situazioni-problema sfidanti, che attivino le conoscenze e le abilità degli allievi e la produzione delle relative rubriche di valutazione, per descrivere le competenze raggiunte anche in coerenza con le nuove indicazioni sulla valutazione intermedia e finale attraverso i giudizi descrittivi nella Scuola Primaria.

Elaborazione di prove comuni, in gruppi di lavoro per interclasse o dipartimenti, per attivare un percorso di monitoraggio interno più sistematico e per poter integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne.

Uso di materiali formativi e informativi per un più efficace monitoraggio interno e per trarre spunti di riflessione e proposte didattiche sui principali nodi di apprendimento emersi dalle Prove standardizzate.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti di apprendimento collaborativi, laboratoriali (di sperimentazione nella logica learning by doing) e in movimento. Si continuerà a dedicare dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Parole chiave: Coding, Robotica, STEAM, Realtà Virtuale, Byod, Interattività, Tinkering, Collaborazione, Inclusione, Creazione di contenuti.

Trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e realizzazione di aule-laboratorio grazie ai finanziamenti dell'Avviso pubblico n. 38007 FESR - REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, del Piano Scuola 4.0 finanziato dal PNRR e dell' Avviso pubblico prot. n.10812 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' Offerta Formativa ha caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (multimediale, musicale, teatrale, sportivo, ...).

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Uscite didattiche finalizzate all'approfondimento della programmazione didattica
- Attività progettuali e laboratoriali volte al potenziamento delle capacità personali per l'armonico sviluppo dell'individuo.

Partecipazione a:

- Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano
- Giochi linguistici (italiano)
- Giochi sportivi, gare, competizioni e tornei
- Talent show (Scuola Secondaria)

Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti esterni

- Laboratori artistici in tutti i plessi
- Premio "Calcagno" per gli alunni della Scuola Secondaria e Primaria del Comune di Almese
- Premio "Dino Campana" laboratorio di poesia e concorso per la Scuola Primaria di Rubiana
- Corso di potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese certificate dal Trinity per gli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria
- Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Robotica per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica
- Attività specifiche per il corso C del tempo prolungato
 - Matematica per tutti



- Teatro
- Storia del cinema
- Gli strumenti del poeta
- Geostoria

L'istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti negli Ambiti Territoriali della Città Metropolitana.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALMESE - VILLAR DORA	TOAA821019
I.C. ALMESE - RUBIANA	TOAA82102A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALMESE - CAP.	TOEE82101E
I.C. ALMESE - RIVERA	TOEE82102G
I.C. ALMESE - MILANERE	TOEE82103L
I.C. ALMESE - RUBIANA	TOEE82104N
I.C. ALMESE - VILLARDORA	TOEE82105P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI

TOMM82101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Offerta Formativa è conforme agli ambiti didattico-educativi di intervento per rispondere alle esigenze formative degli utenti. In particolare, tali ambiti si individuano nelle seguenti aree:

- Pianificazione educativa e didattica
- Pianificazione organizzativa
- Formazione del personale.

§ In particolare, sia nella Primaria, sia nella Secondaria, sulla base del DPR 275/99 artt. 4 e 5, anche in virtù dell'organico di potenziamento, nel corso dell'anno scolastico sono previsti, anche in orario extracurricolare, interventi didattici finalizzati sia al recupero che al potenziamento delle competenze in italiano, matematica, inglese e musica.



- § I docenti utilizzano il curricolo sia sul piano della continuità verticale, sia sul piano della continuità orizzontale, raccordando col medesimo le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- § Gli insegnanti revisionano le programmazioni annuali e bimestrali negli incontri periodici per classi parallele (Primaria) e per dipartimenti (Secondaria) - Per ciò che concerne la Valutazione, nella Scuola Primaria e Secondaria sono previsti criteri e Prove di Valutazione comuni, iniziali a scopo diagnostico, intermedie a scopo formativo e finali a scopo sommativo di italiano e matematica per la Scuola Primaria, iniziali e finali per la Secondaria. Nella Secondaria sono anche previste Prove iniziali e finali nelle lingue straniere.
- § L'Istituto, abitualmente, aderisce ai Bandi di Concorso MIUR e ai PON che promuovono e/o finanziano progetti di recupero e arricchimento dell'Offerta Formativa e di sviluppo delle competenze trasversali: in particolare, nell'ultimo anno scolastico, l'Istituto ha potenziato le dotazioni audiovisive d'aula, parallelamente l'introduzione di un laboratorio informatico mobile ha reso possibile una progettualità innovativa. Nella scuola, infine, si utilizzano prove e rubriche di valutazione autentiche per potenziare l'acquisizione di competenze trasversali.

Allegati:

Traguardi attesi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALMESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALMESE - VILLAR DORA TOAA821019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALMESE - RUBIANA TOAA82102A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - CAP. TOEE82101E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RIVERA TOEE82102G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - MILANERE TOEE82103L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RUBIANA TOEE82104N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - VILLARDORA TOEE82105P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RIVA ROCCI TOMM82101D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'inizio dell'anno scolastico ciascun Consiglio di Classe predispone una programmazione delle singole attività di Educazione Civica inerenti alle tre macro-aree indicate nel DM n.35 del 2020 per un monte ore complessivo annuale non inferiore a 33 ore.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline; i contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento il quale contribuisce a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente.

Approfondimento

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 art 4 comma 2:

2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

- a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e



l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;

c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

3. Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali.

La quota nazionale obbligatoria dei curricoli è pari all'85% del monte ore annuale delle singole discipline comprese nei piani di studio ordinamentali e sperimentali in atto, calcolato sulla base di trentatré settimane.

L'orario obbligatorio annuale complessivo del curriculum della scuola di base risulta dalla somma del monte ore previsto per gli ambiti disciplinari e le singole discipline, di cui al successivo comma 3, dalle ore settimanali di insegnamento della religione cattolica, di cui al comma 5, e dalle 200 ore annuali della quota obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche. In relazione a specifiche esigenze delle famiglie, socioculturali e didattiche, il monte ore della quota annuale obbligatoria, riservata alle istituzioni scolastiche, può essere incrementato fino a 330 ore.

Allegati:

[CURRICOLO OBBLIGATORIO.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. ALMESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il Curricolo dell'Istituto nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia e arriva alle "discipline" della Scuola Secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: - COSTRUIRE L'IDENTITÀ PERSONALE E SOCIALE - PROMUOVERE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ E LEGALITÀ.

In relazione ai suddetti traguardi la Scuola sostiene molteplici interventi per lo sviluppo dell'identità personale, sociale e del senso di responsabilità.

A tal fine promuove progetti e azioni educativo-didattiche così come riportato nella sezione Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DEL MONDO VIRTUALE... CONOSCERE, SCEGLIERE E RISPETTARE

L'Istituto attraverso attività e progetti si prefigge di guidare i propri studenti verso la Cittadinanza digitale affinché possano avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali usufruendo di servizi in Rete. L'ottica è quella di sviluppare il pensiero critico, di sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet e di contrastare il linguaggio dell'odio.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Partecipare alla vita sociale e democratica riconoscendo e applicando le regole di convivenza civile.**

In relazione al suddetto Obiettivo Specifico/risultato di apprendimento la Scuola promuove progetti e azioni educativo-didattiche come riportato nella sezione Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzare i social network, i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali nel rispetto della dignità e dei diritti altrui**

In relazione al suddetto Obiettivo Specifico/risultato di apprendimento la Scuola si avvale della collaborazione del C.C. e promuove progetti e azioni educativo-didattiche come riportato nella sezione Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Progetti di: Educazione alla salute - Educazione ambientale - Educazione stradale - Partecipazione a**



iniziative ed eventi - Realizzazione di cortometraggi.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiamano i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 Allegato A, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. “Educare alla Cittadinanza” significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

VALUTAZIONE: La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo. Essa è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Ciò si realizza attraverso la documentazione e la descrizione dei processi di crescita dei singoli soggetti. La legge n. 92/2019 e le Linee Guida non dispongono nulla in riferimento ad una procedura di valutazione nella scuola dell'infanzia. Pertanto, non essendo possibile attribuire dei giudizi, il raggiungimento o meno degli obiettivi verrà



riportato periodicamente all'interno della Scheda di Osservazione ove vengono descritte le competenze e le abilità maturate da ogni singolo alunno nel corso dell'anno scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione



italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le *Linee guida* individuano come i pilastri della Legge stessa.

TEMATICHE

Art. 3, Legge 92/2019

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5.
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Allegato:

2023 - CURRICOLO di ED. CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto predispone attività educativo-didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, promuovendo l'apprendimento delle stesse, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline, anche quelle considerate "più tradizionali", concorrono allo sviluppo delle soft skill. La scuola ritiene che sia essenziale far comprendere agli alunni quale importanza possa avere, nella vita quotidiana e per il loro futuro, lo studio di discipline che sono ritenute solo "teoriche". Tale studio li porterebbe verso la consapevolezza che tutto ciò che apprendono sarà utile sia per affrontare qualunque scelta in modo conscio e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano una società complessa, incerta e in continua evoluzione come quella in cui vivono oggi e vivranno domani.

Per quanto riguarda la proposta formativa cfr le schede progetto nell'Area "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a



promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito dell'Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica consente ad ogni scuola di elaborare una propria offerta formativa nel rispetto della libertà di insegnamento e di scelta educativa da parte delle famiglie.

L'istituto, nell'ambito delle quota di autonomia, organizza attività di recupero delle competenze disciplinari di italiano, di matematica e di lingua inglese, sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare; realizza percorsi di accoglienza e accompagnamento e attiva progetti per l'inclusione degli alunni con BES.

Allegato:

Progetti per alunni con BES.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - VILLAR DORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicurezza

Il progetto di educazione alla sicurezza "Micio Nero" favorisce lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, nell'ottica della prevenzione degli incidenti domestici attraverso la percezione del rischio; si realizza mediante attività, soprattutto di tipo ludico, in cui i bambini sperimentano i concetti basilari della sicurezza, vivendo esperienze divertenti e stimolanti. I piccoli sono coinvolti in situazioni avvincenti partendo dall'analisi delle semplici azioni quotidiane, vissute da un micio, per abituarli a "pensare ed agire" in modo sicuro. Le immagini di un libricino, creato dai docenti, aiutano i bambini a riflettere sulle azioni che mettono il micio in situazioni di pericolo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione Ambientale

Il progetto di Educazione Ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.

L'itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda.

Con l'immersione nel contesto, i bambini procedono alla scoperta dell'ambiente (bosco, giardino) sia in forma libera, sia in forma guidata. I docenti propongono spunti di osservazione, di riflessione e giochi, offrendo informazioni e suggerendo esperienze tattili e sensoriali in funzione dello sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio anche attraverso la gestione dei rifiuti.

Queste finalità sono perseguite attraverso l'esplorazione, il contatto diretto con la natura, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione e il riciclo dei materiali di scarto.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia



Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - RUBIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Sicurezza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione Scuola dell'Infanzia di Villar Dora

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione Ambientale**

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione Scuola dell'Infanzia di Villar Dora

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**

La progettualità dell'Istituto prevede, sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria, diverse iniziative nell'ambito dell'ed. Ambientale, dell'ed. alla Sicurezza e dell'ed. alla Salute/Benessere.

Le attività educativo-didattiche si svolgono all'interno delle singole classi o sfociano in iniziative che coinvolgono più classi o il territorio attraverso dimostrazioni pratiche. Da un punto di vista strettamente operativo, le attività progettuali da effettuare in classe sono condotte dagli insegnanti avvalendosi dei supporti didattici più appropriati all'argomento da affrontare, riservando invece, l'approfondimento di alcune tematiche nell'ambito di discussioni guidate, comuni a tutte le classi interessate, alla collaborazione di esperti. Le iniziative didattiche di tipo ludico-produttivo, puntano essenzialmente al coinvolgimento degli alunni nelle varie attività, facendo ricorso a rinforzi positivi che consentono di attivare la partecipazione volontaria alle iniziative promosse e finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità che promuovono una maggiore autonomia personale e sociale.

Le proposte educativo-didattiche, coerenti con i contenuti dell'Educazione Civica, sono volte a:

- favorire la partecipazione alla vita collettiva, alla consapevolezza dei diritti e della responsabilità di ogni singolo cittadino, rafforzando il legame con il territorio di appartenenza e con le Istituzioni, educando gli alunni/studenti alla democrazia;
- promuovere comportamenti ispirati alla solidarietà e al rispetto;
- affrontare tematiche di tipo valoriale, relazionale, civico-politico, senza rinunciare alla indispensabile crescita cognitiva degli alunni, motivandoli ad apprendere, a partecipare, a spendersi, per una vita sempre più sana e ricca di valori personali e sociali;
- promuovere l'affiatamento all'interno della classe, lo star bene a scuola, la riflessione sui bisogni degli alunni e sulle dipendenze;
- rendere gli alunni cittadini consapevoli, responsabili nei confronti di sé stessi, dell'ambiente, della comunità di appartenenza e del pianeta;



- stimolare comportamenti che salvaguardino l'ambiente in cui si vive e comprendere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo;
 - promuovere l'individuazione e la sperimentazione di strategie per un vivere sostenibile con l'assunzione di comportamenti coerenti e scelte consapevoli sia individuali, sia collettive;
 - promuovere, rispetto agli animali e all'ambiente naturale, azioni che producono cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo;
 - fornire conoscenze che inducano la riflessione sull'importanza di una corretta alimentazione;
 - illustrare i fondamentali comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria con dimostrazioni pratiche;
 - promuovere la cultura della sicurezza e protezione della salute attraverso l'acquisizione di stili di vita salubri;
 - promuovere la salute come stato di benessere che riguarda tutti gli aspetti, le dimensioni, i soggetti della vita scolastica;
 - promuovere la collaborazione con enti preposti alla tutela della sicurezza e della salute che operano nel territorio;
 - offrire uno spazio di ascolto psicologico per studenti, genitori e personale scolastico.
- Per quanto riguarda la proposta formativa cfr le schede progetto nell'Area "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - RIVERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**

Cfr con i contenuti inseriti nella sezione Scuola Primaria di Amese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - MILANERE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**

Cfr con le informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria di Almese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - RUBIANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**



Cfr con le informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria di Almese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - VILLARDORA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**

Cfr con le informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria di Almese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALMESE - RIVA ROCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione all'ambiente, alla salute/benessere, alla sicurezza**

Cfr con le informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria di Almese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Progetti di: ed. Ambientale, ed. alla Salute/Benessere, ed. alla Sicurezza**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento cfr la proposta formativa e le schede progetto nell'Area "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni fornite nella sezione IC ALMESE - Istituto principale

Approfondimento

Il curricolo verticale, elaborato dai docenti dell'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di I grado, è finalizzato alla maturazione delle competenze europee basilari, l'acquisizione delle quali costituisce nel contempo la sintesi degli obiettivi didattico-educativi e la condizione per una maturazione complessiva degli studenti.

"Essere competenti" per i nostri alunni significa quindi non solo possedere determinate conoscenze ed abilità (raggiunte nei vari campi disciplinari nel corso del primo ciclo di istruzione), ma anche farle consapevolmente interagire con le proprie attitudini per prepararsi a diventare cittadini attivi, capaci di sempre nuovi apprendimenti, in grado di relazionarsi positivamente con gli altri e preparati ad assumere un ruolo sociale caratterizzato da disponibilità alla collaborazione e condivisione dei valori civili.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITÀ SPORTIVA

Il P01/01 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le proposte progettuali che concorrono alla formazione personale e pedagogica dei minori, contestualizzandosi in modo specifico nell'area motoria. Tutti i progetti contribuiscono a sostenere, sviluppare e promuovere il benessere della persona e a contrastare le prime forme di disagio e di devianza giovanile. Le attività promosse sono in collegamento con molte iniziative già presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di



apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI. RISULTATI ATTESI: Creare un vissuto corporeo positivo attraverso diverse esperienze motorie significative e positive. Arricchire il patrimonio motorio degli alunni attraverso percorsi che li aiutino ad orientarsi nella scelta autonoma dell'attività sportiva più consona, costruendo le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. Finalità del Macroporogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - Acquisire valori positivi e uno stile di vita attivo - conoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo - costruire la propria identità personale, con la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti - conoscere gli aspetti specifici della corporeità e le sue funzioni, consolidando lo sviluppo delle abilità motorie e di quelle sportive - compensare le influenze negative che il sistema di vita moderno può produrre sui giovani (mancanza di movimento) - favorire l'incremento di abilità e comportamenti motori nell'organizzazione e nell'uso del tempo libero - favorire la formazione di interessi per le diverse attività sportive - prevenire l'abbandono scolastico, ancorando il giovane alla scuola anche mediante lo sport - infondere una cultura sportiva basata sull'educazione alla competizione vivendo correttamente la vittoria e la sconfitta in funzione di un miglioramento personale - favorire un orientamento verso l'attività extrascolastica e la prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione - offrire strumenti e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà - prevenire il disagio giovanile, fornendo momenti di aggregazione, integrazione e socializzazione - educare al fair-play.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	ATTIVITÀ SPORTIVA
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti.
Traguardo di risultato	Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento, l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento.
Aree di processo	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.
Obiettivi di processo	Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità indicate Formazione del personale docente Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con particolare attenzione sulla verticalità e trasversalità Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzano l'ambiente di apprendimento aperto e innovativo.
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	Pari Opportunità – Inclusione – Orientamento – Ampliamento dell'Offerta Formativa



Situazione (i) su cui si interviene	Attività motoria/sportiva come risorsa culturale che assume valore formativo a favore dell'apprendimento, di maturazione della personalità, di socializzazione e crescita degli studenti attivi, responsabili ed equilibrati in grado di promuovere il benessere della comunità e contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile.
Attività previste	Esercizi vari per lo sviluppo delle abilità motorie di base e delle caratteristiche riguardanti i giochi sportivi Alfabetizzazione motoria - Atletica leggera Settimana dello Sport e del Benessere Progetto "Racchette in classe" (FITET- Federazione Italiana Tennis) Progetti ministeriali: "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" Corsi di: Nuoto, Rugby, Bocce, Volley, Basket Partecipazione a campionati e tornei Partecipazione a bandi e concorsi Formazione docenti nell'ambito del progetto ministeriale "Scuola Attiva Junior".
Risorse finanziarie necessarie	Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario da parte del MIUR, delle Amministrazioni Comunali e volontarie per l'ampliamento dell'offerta formativa per attività ludico-motorie anche con esperti esterni.
Risorse umane	Insegnanti di educazione motoria e di educazione fisica Membri di Associazioni Sportive Adulti volontari.
Altre risorse necessarie	Aule per attività motorie Palestre



	<p>Piscine</p> <p>Campi sportivi.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze motorie acquisite e partecipazione alle attività degli alunni</p> <p>Autovalutazione degli alunni</p> <p>Organizzazione di tornei, giochi finali e Giochi Sportivi Studenteschi</p> <p>Incontri di restituzione con i genitori e insegnanti</p> <p>Esiti nella gare di Istituto e Territoriali.</p>
Stati di avanzamento	<p>Confronto con gli esperti</p> <p>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</p> <p>Verifiche negli incontri di Dipartimento</p> <p>Verifiche finali.</p>
Valori /situazione attesi	<p>Creare un vissuto corporeo positivo attraverso diverse esperienze motorie significative</p> <p>Arricchire il patrimonio motorio degli alunni attraverso percorsi che li aiutino ad orientarsi in modo autonoma dell'attività sportiva più consona, costruendo le basi per l'assunzione di compiti</p>
Progetti	<p>a. Corpo in movimento, emozioni in gioco</p> <p>b. Yoga bimbi</p> <p>c. Racchette in classe (FITET- Federazione Italiana Tennis)</p> <p>d. Scuola Attiva Junior</p> <p>e. Scuola Attiva Kids</p> <p>f. Baseball (a.s.d. AVIGLIANA BEES)</p> <p>g. Basket in prima</p>



	h. Bocce a scuola
--	-------------------

● EDUCARE ALL'AMBIENTE

P01/2 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le azioni che mirano a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva per rendere gli studenti consapevoli dell'importanza del prendersi cura di sé stessi e degli altri e dell'ambiente, nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. Altresì il macroprogetto è teso a sviluppare il senso critico degli alunni, al fine di comprendere le relazioni con l'ambiente e di acquisire la consapevolezza di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI. RISULTATI ATTESI: Cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo attraverso processi e azioni intenzionali a tutela dell'ambiente. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - Conoscere, amare e rispettare l' ambiente - Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale - Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e alla riduzione di sprechi di energia, acqua e cibo - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero - Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente - Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Boschi, parchi, giardini.

Approfondimento

Denominazione del
macro-progetto

EDUCARE ALL'AMBIENTE



Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli Enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La salvaguardia dell'ambiente in cui si vive per creare consapevolezza e rispetto dei suoi componenti ed equilibri.</i>
Attività previste	<i>Uscite didattiche sul territorio</i> <i>Osservazioni, conversazioni, confronti e riflessione e temi specifici</i> <i>Giochi motori e senso-percettivi</i> <i>Creazione e cura di piante, fiori e orto</i> <i>Raccolta differenziata (raccolta tappi per contribuire alla costruzione di pozzi in Africa)</i> <i>Scambio di informazioni con una scuola francese della Provenza</i> <i>Collegamento in diretta con la base italo-francese in Antartide</i> <i>Videoconferenze</i>



	<p><i>Premiazione delle buone pratiche</i></p> <p><i>Monitoraggio delle azioni</i></p> <p><i>Partecipazione ad eventi, bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Membri di Associazioni per la tutela dell'ambiente e degli animali</i></p> <p><i>Adulti volontari.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Appezamenti di terreno</i></p> <p><i>Orti e giardini</i></p> <p><i>Spazi della scuola.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sulle competenze acquisite e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i></p> <p><i>Materiali prodotti</i></p> <p><i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi</i></p> <p><i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri per Classi Parallele e di Plesso</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i></p>



	<i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale che collettivo attraverso processi e azioni intenzionali a tutela dell'ambiente.</i>
Progettualità	a. Educazione ambientale b. Orto a scuola c. Gaùte la nata, raccolta tappi di plastica e sughero d. Proteggiamo le Api e. Diderot f. Valle di Susa...Campione di Biodiversità g. La nostra stella h. Interventi Assistiti con gli Animali

● EDUCARE ALLA SALUTE

Il P01/3 è il "Macroprogetto" che raccoglie tutte le azioni volte all'attivazione di percorsi significativi dal punto di vista educativo-didattico, miranti ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento degli studenti circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale a supporto del successo scolastico, supportando i discenti nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI. RISULTATI ATTESI: Miglioramento degli stili di vita, modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - Aumentare nei studenti il livello di consapevolezza sulle strategie relative alla propria salute - Favorire le abilità comunicative ed emotive degli studenti - Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Favorire negli studenti la valutazione dei propri comportamenti alla luce del valore e del rispetto - Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	EDUCARE ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità – Pari Opportunità – Continuità – Ampliamento dell'Offerta Formava – Sicurezza.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La promozione della salute come condizione di vita e di lavoro sicuro, stimolante, soddisfacente attraverso la predisposizione di percorsi educativi che inducano a comportamenti coerenti improntati al benessere globale della persona anche con il coinvolgimento di diverse istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni di cittadini.</i>



Attività previste	<p><i>Uscite didattiche sul territorio e visite ai servizi</i></p> <p><i>Simulazioni</i></p> <p><i>Giochi, riflessioni e confronto su temi specifici</i></p> <p><i>Consumo di cibi sani (Mangio sano day)</i></p> <p><i>Interventi di esperti (ASL, 118, CRI, Vigili Urbani, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, A.I.B., Ass. donatori di sangue ...)</i></p> <p><i>Partecipazione alla manifestazione "Evviva ASL TO3 in piazza con le scuole"</i></p> <p><i>Adesione a progetti proposti dal MIUR e Enti</i></p> <p><i>Somministrazione di questionari</i></p> <p><i>Sportello di ascolto psicologico</i></p> <p><i>Corsi di formazione (BLS-D, somministrazione farmaci)</i></p> <p><i>Adesione al Progetto "Slegàmi" un lavoro di rete a favore di genitori e figli alle prese con la transizione separatoria</i></p> <p><i>Partecipazioni a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Esperto esterno: psicologo</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'arricchimento dell'offerta formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti</i></p> <p><i>Operatori: ASL, SPreSAL, CRI</i></p> <p><i>Forze dell'Ordine, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, A.I.B.</i></p> <p><i>Membri delle Associazioni di volontariato.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi della scuola</i></p>



	<p><i>Aree verdi del Territorio</i></p> <p><i>Strutture pubbliche</i></p> <p><i>Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i></p> <p><i>Materiali prodotti</i></p> <p><i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i></p> <p><i>Questionari di rilevamento dati sui concetti appresi</i></p> <p><i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Miglioramento degli stili di vita, modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo.</i></p>
Progetti	<p>a. Sportello di ascolto (Docenti e ATA)</p> <p>b. Mangia sano day</p> <p>c. Micio nero / sicurezza</p> <p>d. Nozioni di primo soccorso</p> <p>e. Formazione per la somministrazione farmaci</p> <p>f. Frutta party</p> <p>g. Educazione all'affettività</p>

● PROGETTI PNSD: P01/4 - INFORMATICA P01/5 - PNSD



ANIMATORE DIGITALE P01/6 - ATELIER CREATIVI

P01/04 è il "Macroprogetto" legato al PNRR e che raccoglie tutte le attività volte ad avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie, a promuovere l'impiego della robotica educativa come aiuto per favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, e finalizzate a favorire la fruizione di informazioni e di servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.



Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegua esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI. RISULTATI ATTESI: Modifica e valorizzazione degli ambienti di apprendimento. Implementazione dei livelli di competenze digitali di alunni e docenti. Riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace. Miglioramento della qualità dell'insegnamento. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): -



Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Migliorare le competenze informatiche - Acquisire una progressiva autonomia nell'uso degli strumenti multimediali - Promuovere attività didattiche per un uso corretto e responsabile degli strumenti informatici e della rete - Ampliare l'efficienza e l'efficacia dei processi di apprendimento attraverso l'impiego delle tecnologie multimediali. - Rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento - Costruire un repository di materiali (riassunti, mappe, eserciziari, prove di ingresso, prove di verifica, ecc) che siano a disposizione di tutti i docenti e gli studenti per migliorare l'apprendimento. Questo anche per aiutare ragazzi con disabilità o disagio e favorire l'inclusione dei ragazzi stranieri - Potenziare negli alunni con BES le conoscenze informatiche per utilizzare gli strumenti compensativi con maggiore consapevolezza, aumentare la motivazione allo studio e l'autostima, riducendo i disagi relazionali ed emozionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	<u>PROGETTI PNSD:</u> P01/4 - INFORMATICA
----------------------------------	--



	P01/5 - PNSD ANIMATORE DIGITALE P01/6 - ATELIER CREATIVI
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo risultato di	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Aumentare la percentuale di esiti positivi</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise</i> <i>Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i> <i>Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i>
Aree di processo	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Ambiente di apprendimento</i> <i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola</i> <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> <i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Formazione del personale docente</i> <i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i> <i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i>



	<p><i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i></p> <p><i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Continuità – Trasversalità – Curricolo e sperimentazione didattica - educativa – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>Realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, promuovendo attività trasversali inerenti l'acquisizione di metodi e contenuti delle varie discipline.</i></p>
Attività previste	<p><i>Attivazione di laboratori - Fruizione dell'Atelier creativo - Operazioni di Coding e programmazione</i></p> <p><i>Implementazione della Biblioteca Innovativa</i></p> <p><i>Creazione di spazi di apprendimento innovativi (fisici e virtuali insieme) che arricchiscono il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata</i></p> <p><i>Impiego di strumentazioni digitali per lo svolgimento delle attività didattiche - Compilazione del registro elettronico</i></p> <p><i>Corsi di formazione sull'informatica del personale interno - Laboratori di robotica per gli studenti</i></p> <p><i>Giochi con l'Ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</i></p> <p><i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa</i></p>



	<p><i>Per l'attuazione di parte del progetto si partecipa a bandi e ai fondi stanziati dal PNRR investimento 4.0, programma scuola digitale 2022/2026: avviso 1.2 abilitazione al cloud per PA locali e 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici (aggiornamento del sito)</i></p> <p><i>FESR asse V- PRIORITÀ investimenti azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"</i></p>
Risorse umane	<p><i>Animatore Digitale</i></p> <p><i>Funzione strumentale informatica e innovazione tecnologica</i></p> <p><i>Team digitale.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Aule, Uffici, Spazi laboratoriali, Ambienti digitali, Materiali di facile consumo, LIM, Computer, videoproiettori e altri dispositivi e strumentazioni digitali.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Aumento dell'uso degli strumenti multimediali da parte dei docenti per la preparazione delle lezioni</i></p> <p><i>Modifica degli ambienti di apprendimento</i></p> <p><i>Aumento della partecipazione ed interesse degli alunni</i></p> <p><i>Miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni e docenti</i></p> <p><i>Robotica in orario extrascolastico per la classe III sez. A, B, D ed E della Scuola Secondaria di 1° grado</i></p> <p><i>Giochi con l'ape Bee-Bot (mini robot) e con il materiale associato</i></p> <p><i>Partecipazioni a gare di robotica</i></p> <p><i>Autovalutazione degli insegnanti sull'arricchimento delle proprie competenze metodologiche</i></p> <p><i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i></p> <p><i>Ricadute dirette sul Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>



	<i>Monitoraggio ministeriale annuale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Modifica e valorizzazione degli ambienti di apprendimento. Implementazione dei livelli di competenze digitali di alunni e docenti. Riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace. Miglioramento della qualità dell'insegnamento.</i>

● INVITO ALLA LETTURA

P02/3 è il "Macroprogetto" che raccoglie le attività che hanno l'obiettivo di promuovere ed incentivare la lettura aiutando i bambini e i ragazzi a sviluppare un rapporto positivo e personale con i libri, intesi anche come strumenti per sviluppare le competenze sociali e relazionali. Prevede la collaborazione con Enti, Biblioteche Comunali, librerie del territorio; la realizzazione di spettacoli teatrali, cortometraggi e video; la partecipazione a iniziative proposte da alcune case editrici; la partecipazione a bandi, concorsi e progetti offerti da vari Enti (Università, Fondazioni, Amministrazioni Comunali, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza:



educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI. SVILUPPO delle COMPETENZE per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE e di CITTADINANZA: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico. RISULTATI ATTESI: Aumento del piacere e l'interesse per la lettura, miglioramento e potenziamento delle abilità comunicative ed espressive. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - far nascere e sostenere negli alunni la motivazione alla lettura, il piacere all'ascolto e alla narrazione, la curiosità di sapere, l'autonomia di pensiero attraverso un approccio al libro libero e fantasioso - costituire un centro di documentazione al servizio del lavoro didattico e del Territorio - sviluppare un collegamento con gli Enti Locali e il Territorio in un contesto di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



	Biblioteche comunali
Aule	Teatro
	Aula generica
	Salone del libro, biblioteche comunali.

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	INVITO ALLA LETTURA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardi di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> <i>Continuità e orientamento</i> <i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i> <i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i> <i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i>



	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa - Trasversalità - Pari Opportunità - Continuità.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>La scuola come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, il teatro e il cinema per sviluppare abilità complesse di conoscenza e lettura della realtà che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino.</i>
Attività previste	<i>Apertura della biblioteca scolastica (prestito e consultazione di libri) Prestito e consultazione di libri dalla biblioteca online Collaborazione con Enti e Biblioteche Comunali Visite alle Biblioteche Comunali e alla "Fiera del libro" di Torino Realizzazione di spettacoli teatrali Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi Collaborazione con le librerie per la campagna "Io leggo perché" Incontri con scrittori e autori Partecipazione a iniziative proposte da alcune case editrici ("Matematica al centro": promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica - "Leggimi ancora": potenziamento delle abilità di lettura, comprensione del testo) Partecipazione a bandi, concorsi e progetti offerti da vari Enti (Università, Fondazioni, Amministrazioni Comunali, ...).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa: retribuzione degli esperti esterni (animatore teatrale, animatore cinematografico).</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti Bibliotecari</i>



	<i>Regista.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola</i> <i>Biblioteche pubbliche</i> <i>Materiale di facile consumo</i> <i>Teatri comunali e parrocchiali</i> <i>Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione alle attività degli alunni</i> <i>Miglioramento delle abilità di lettura e comprensione</i> <i>Miglioramento delle abilità espressive mimico-gestuali</i> <i>Miglioramento delle dinamiche relazionali</i> <i>Spettacoli teatrali</i> <i>Materiali prodotti (libri, cortometraggi, video)</i> <i>Partecipazione e autovalutazione degli alunni</i> <i>Aumento dei prestiti</i> <i>Esiti nei concorsi cui si partecipa.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</i> <i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i> <i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento del piacere e l'interesse per la lettura, miglioramento e potenziamento delle abilità comunicative ed espressive.</i>
Progettualità	a. Collaborazioni con le biblioteche comunali b. Animiamo la fantasia c. Consiglio comunale dei ragazzi d. Archeologia a Scuola e. Biblioteca Innovativa f. Teatro a scuola



- g. *Volo in Biblioteca 1 ...***
- h. *Volo in Biblioteca 2 ...***
- i. *Archeologia a Scuola***
- j. *Laboratori a carattere storico***
- k. *Laboratori di scrittura creativa - Scuola Holden***

● LINGUE COMUNITARIE

Il MACROPROGETTO P02/4 raccoglie diverse attività volte a far maturare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica in una prospettiva europea. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti. Raggiungimento nel triennio di un incremento percentuale significativo. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr); - i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e culture straniere - Favorire l'acquisizione di competenze comunicative negli alunni di ogni ordine di scuola - Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	LINGUE COMUNITARIE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>



Traguardo di risultato	<p><i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i></p> <p><i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i></p>
Aree di processo	<p><i>Ambiente di apprendimento - Continuità ed orientamento</i></p> <p><i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola - Curricolo, progettazione e valutazione.</i></p> <p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i></p> <p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Revisione del curricolo, adeguamento delle Programmazioni disciplinari di tutti gli ordini di scuola alla Didattica per competenze</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Ampliamento dell'Offerta Formativa - Trasversalità - Pari Opportunità - Continuità Orientamento - Competenze europee.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>Necessità di fornire agli studenti forme di linguaggio plurime che permettano di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione e come opportunità di sensibilizzazione e avvicinamento ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.</i></p>
Attività previste	<p><i>Conversazioni, lettura e ascolto di storie "story time"</i></p> <p><i>Drammatizzazioni, "Play time" con rime, Role-play</i></p> <p><i>Approfondimento di alcuni aspetti tipici della cultura anglosassone</i></p> <p><i>Uso della lingua inglese nelle azioni quotidiane</i></p> <p><i>Conseguimento della certificazione "Trinity" in orario extracurricolare</i></p> <p><i>Scambio interculturale con una Scuola francese</i></p>



	<i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i> <i>Esperti esterni: insegnante madrelingua</i> <i>esaminatore inviato dal Trinity College London</i> <i>Impegno finanziario a carico delle famiglie.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti</i> <i>Esperto esterno madrelingua</i> <i>Esaminatore inviato dal Trinity College London</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola</i> <i>Materiale di facile consumo</i> <i>LIM, computer, videoproiettori.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni alle attività</i> <i>Valutazione delle capacità acquisite</i> <i>Superamento degli esami</i> <i>Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Confronto con gli esperti</i> <i>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</i> <i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i> <i>Verifiche quadrimestrali</i> <i>Scrutini finali ed intermedi.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Apprendimento della lingua inglese in età precoce; maggior uso della lingua straniera in situazioni comunicative (inglese e francese); aumento della</i>



	<i>partecipazione degli alunni ai corsi per la certificazione "Trinity". Successo formativo dei alunni.</i>
Progettualità	a. Potenziamento della lingua inglese: Trinity b. Lingue diverse per scoprire il mondo c. Scambio interculturale con una Scuola francese

● INCLUSIONE

Il P02/01 è il "Macroprogetto" che raccoglie diversi progetti finalizzati a promuovere il successo formativo, la positiva integrazione scolastica, l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; questi ultimi sono realizzati attraverso l'attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione, ...), di percorsi individualizzati e personalizzati e mediante l'applicazione delle Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. Alcuni progetti sono destinati in particolare agli alunni stranieri. Tali iniziative talvolta sono realizzate anche con il supporto e la collaborazione di esperti esterni dei servizi socio-sanitari ed educativi del Territorio o delle associazioni di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue esiti positivi nelle prove



standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti. **RISULTATI ATTESI:** Miglioramento dei livelli di relazione, di socializzazione, e degli esiti di apprendimento degli alunni con BES. Aumento della sensibilità verso le persone con difficoltà. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - porre attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi con l'impiego delle risorse umane e strutturali presenti nella scuola. - Sostenere lo sviluppo globale della personalità degli alunni, supportandoli nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita che mirano ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento degli stessi circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale a supporto del successo scolastico per ridurre la dispersione e l'abbandono. - Accompagnare gli alunni stranieri nella formazione, garantendo loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza e una positiva integrazione nel tessuto sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi comunali polifunzionali

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	<i>INCLUSIONE</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Area di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere come Istituto azioni di condivisione /divulgazione di attività inclusive che valorizzino le diversità</i>



	<p><i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i></p> <p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Pianificazione di atelier creativi per una didattica inclusiva</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</i></p> <p><i>Formazione del personale docente</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Pari opportunità – Inclusione - Trasversalità – Ampliamento dell’Offerta Formativa.</i></p>
Situazione/i su cui si interviene	<p><i>Sviluppo delle potenzialità individuali garantendo ad ogni alunno spazi di socializzazione, occasioni di apprendimento, di autonomia, di comunicazione e relazione, aumentando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica per tutti.</i></p> <p><i>Raccordo sinergico: Genitori - Scuola - Servizi del Territorio (ASL, Con.I.S.A, Rete Polo HC, CTS, Rete contro il disagio socio-relazionale e ambientale, Associazioni e Organizzazioni di Volontariato, Esperti, ...).</i></p>
Attività previste	<p><i>Potenziamento e recupero per alunni della scuola Secondaria e Primaria</i></p> <p><i>Attivazione di laboratori espressivi (psicomotricità, espressione corporea, manipolazione)</i></p> <p><i>Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)</i></p> <p><i>Somministrazione di Protocolli osservativi</i></p> <p><i>Stesura di PEI e PDP</i></p> <p><i>Creazione di una anagrafe relativa ai casi di alunni con BES</i></p>



	<p><i>Somministrazione di questionari. Incontri con i referenti ASL e dei Servizi Territoriali</i></p> <p><i>Apertura di sportelli di ascolto: Psicologico, Stranieri e per i DSA</i></p> <p><i>Partecipazione a proposte formative</i></p> <p><i>Partecipazione a bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario - impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>anche per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Esperti esterni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- psicomotricista</i><i>- esperto in globalità dei linguaggi</i> <p><i>Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di sostegno</i></p> <p><i>Insegnanti di classe in compresenza</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento</i></p> <p><i>Esperti: psicomotricista, esperto in globalità dei linguaggi</i></p> <p><i>Adulti volontari anche di Associazioni e Organizzazioni che operano sul territorio.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Spazi laboratoriali</i></p> <p><i>Palestra</i></p> <p><i>Materiali psicomotori - Materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Computer e software specifici.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i></p> <p><i>Partecipazione attiva degli alunni</i></p>



	<p><i>Motivazione degli alunni</i></p> <p><i>Monitoraggio del livello di miglioramento delle capacità comunicative</i></p> <p><i>Valutazione delle performance acquisite e messe in atto</i></p> <p><i>Verifiche strutturate e non degli apprendimenti</i></p> <p><i>Incontri di restituzione-verifica aperto ai genitori e insegnanti a cura degli esperti</i></p> <p><i>Assemblee di classe.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche periodiche nelle riunioni del GLI</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni di ambito</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni dei gruppi tecnici</i></p> <p><i>Verifiche nelle riunioni di Plesso (casi non documentati)</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Miglioramento dei livelli di relazione, di socializzazione, e degli esiti di apprendimento degli alunni con BES. Aumento della sensibilità verso le persone con difficoltà.</i></p>
	<p>Progettualità</p> <p>a. Psicomotricità</p> <p>b. Inclusione è... emozioni in movimento</p> <p>c. Pari opportunità e informatica</p> <p>d. Mi esprimo facendo</p> <p>e. Progetto Intercultura</p> <p>f. Servizio di istruzione domiciliare</p> <p>g. Recupero e potenziamento</p> <p>h. Italiano per Studenti Stranieri</p>



- | | |
|-----------|---|
| <i>i.</i> | <i>Io sono capace!</i> |
| <i>j.</i> | <i>Ho tempo per te</i> |
| <i>k.</i> | <i>Basket per tutti</i> |
| <i>l.</i> | <i>Pet Therapy: l'inclusione passa da qui!</i> |
| <i>m.</i> | <i>L'arcobaleno Giallo "Rondo di Bimbi"</i> |
| <i>n.</i> | <i>Recupero delle Competenze di Base</i> |
| <i>o.</i> | <i>Pisco-Edu-Care</i> |

● ARTE A SCUOLA

Il P02/02 è il "Macroprogetto" che raccoglie percorsi didattico-esperienziali a contenuto espressivo che concorrono allo sviluppo della creatività e del gusto estetico. Le varie proposte attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di integrare i diversi linguaggi non verbali, al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è indirizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti. **RISULTATI ATTESI** - Aumento: della sensibilità e dell'apprezzamento dei linguaggi espressivi (artistici-creativi); delle capacità di esprimersi mediante tali linguaggi anche al fine di stabilire relazioni e apprendere; della capacità di analizzare la realtà con pensiero critico; delle conoscenze relative al patrimonio artistico italiano. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti):- conoscere, capire e apprezzare il linguaggio artistico-musicale nelle sue varie forme, maturando (nel lungo periodo) capacità critiche e gusto estetico - Acquisire competenze comunicative (visive, tattili) che aumentino la capacità di esprimersi con i linguaggi non verbali in modo personale e creativo - Collaborare in forme espressive individuali e di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Spazi polifunzionali della scuola e del comune



Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	ARTE A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo risultato di	<i>Investire sull'innovazione e la ricerca metodologica per favorire i processi di apprendimento.</i> <i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Ambiente di apprendimento</i> <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> <i>Continuità e orientamento</i> <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporto con le Famiglie.</i>
Obiettivi di processo	<i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i> <i>Attività di formazione del personale docente</i> <i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo</i> <i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Trasversalità - Ampliamento dell'Offerta Formativa - Pari Opportunità</i> <i>Inclusione - Curricolo e sperimentazione didattico - educativo - Competenze Europee.</i>



Situazione (i) su cui si interviene	<i>La Scuola come spazio per sviluppare e potenziare le competenze creative e comunicative.</i>
Attività previste	<i>Attivazione di laboratori espressivi (musica, arte, manipolazione, ...) Creazione dell'Orchestra Scuola Secondaria di 1° Visite guidate sul territorio Mostre collettive Spettacoli Realizzazione di cortometraggi e video Rappresentazioni grafiche per la realizzazione del Diario di Istituto Partecipazione a bandi e concorsi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti Contributo finanziario a carico delle Amministrazioni Comunali e volontario delle Famiglie per l'arricchimento dell'offerta formativa.</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe Insegnanti di potenziamento Esperti: artisti vari e docenti specializzati Adulti volontari.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi laboratoriali Atelier creativo Strumenti musicali Materiali di facile consumo Computer e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazione delle competenze acquisite e dell'interesse manifestato dagli</i>



	<p><i>alunni</i></p> <p><i>Autovalutazione degli alunni sul grado di soddisfazione rispetto alle attività proposte</i></p> <p><i>Realizzazione di mostre e concerti</i></p> <p><i>Qualità delle opere realizzate e delle esibizioni musicali</i></p> <p><i>Pubblicazione degli elaborati</i></p> <p><i>Esiti registrati nei concorsi cui si è aderito.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Confronto con gli esperti</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Plesso e per Classi Parallele</i></p> <p><i>Verifiche negli incontri di Dipartimento</i></p> <p><i>Verifiche quadrimestrali.</i></p>
Valori/situazione attesi	<p><i>Aumento: della sensibilità e dell'apprezzamento dei linguaggi espressivi (artistici-creativi); delle capacità di esprimersi mediante tali linguaggi anche al fine di stabilire relazioni e apprendere; della capacità di analizzare la realtà con pensiero critico; delle conoscenze relative al patrimonio artistico italiano.</i></p>
Progettualità	<p>a. Diario d'Istituto</p> <p>b. Conosciamo la musica</p> <p>c. L'aula diventa Laboratorio</p> <p>d. Imparando con ritmo – Percussionando</p> <p>e. Animiamo la fantasia</p> <p>f. Tra musica e movimento, il gioco dell'apprendimento musicale</p>

● INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Il MACROPROGETTO P02/05 intende promuovere la cultura del dono, della solidarietà, l'idea di comunità attenta al bene comune. Delinea percorsi di sensibilizzazione che impegnano gli studenti in gesti semplici e concreti che vedono la scuola collaborare con il mondo del volontariato, per educare ad un modello di solidarietà e di cittadinanza attiva, in cui il senso di comunità prevale sull'esigenza dei singoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza:



educare al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze chiave attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti. **RISULTATI ATTESI:** Aumento della sensibilità alla condivisione e al dono. Aumento: dei gesti solidali e della collaborazione; del rispetto delle differenze e della conoscenza di altre culture. Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - Formare gli alunni ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; - Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Locali polifunzionali della scuola e comunali

Approfondimento



Denominazione macro-progetto	INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i> <i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Partecipazione a manifestazioni, concorsi, attività, progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze</i> <i>Predisposizione di attività laboratoriali e creative per una didattica inclusiva</i> <i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità linee di indirizzo del D.S.	<i>Inclusione</i> <i>Pari opportunità</i> <i>Cittadinanza attiva.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Sensibilizzazione degli alunni verso le condizioni di vita di altre persone attraverso varie iniziative a sfondo solidale.</i>
Attività previste	<i>Incontri con esperti su tematiche di: cittadinanza, multimedialità, cultura internazionale</i> <i>Realizzazione di oggetti con materiali, decorazioni e tecniche varie al fine di una raccolta fondi</i> <i>Raccolta di cibo</i> <i>Partecipazione a concorsi e progetti.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i>



Risorse umane	<i>Insegnanti di classe</i> <i>Esperti interni e esterni qualificati</i> <i>Membri di Associazioni di Volontariato: "Altro Canto" e "Banco Alimentare".</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule - Materiali di facile consumo.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni sistematiche per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i> <i>Autonomia di lavoro e padronanza delle tecniche utilizzate</i> <i>Somministrazione di questionari</i> <i>Verifica dell'acquisizione delle competenze</i> <i>Qualità dei manufatti prodotti</i> <i>Quantità di fondi e cibo raccolti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento della sensibilità alla condivisione e al dono. Aumento: dei gesti solidali e della collaborazione; del rispetto delle differenze e della conoscenza di altre culture.</i>
Progettualità	a. Banco alimentare /Formica amica b. Educazione alla Pace e alla Solidarietà c. Una stella sul cappotto

● VISITE E VIAGGI

Il MACROPROGETTO A05 si riferisce alle uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni e sono il necessario completamento della programmazione per ogni ordine di scuola dal momento che permettono agli alunni di osservare direttamente sul campo



nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardo

Implementazione di azioni che incidono sulla modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione, la ricerca metodologica, il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti. Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico. Risultati attesi: Aumento delle competenze disciplinari e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Località e siti relativi all'uscite didattiche

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	VISITE E VIAGGI
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento degli esiti</i>



	<i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza: educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico.</i>
Traguardo di risultato	<i>Innalzare i livelli di competenza descritti nel Modello Nazionale attraverso azioni didattico-educative mirate e condivise.</i>
Aree di processo	<i>Continuità e orientamento</i> <i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa – Continuità – Trasversalità – Inclusione – Pari Opportunità – Competenze Europee.</i>
Situazione (i) su cui si interviene	<i>Programmazione didattica: arricchimento formativo degli alunni attraverso l'esperienza, l'osservazione diretta (di nozioni e/o concetti appresi durante le lezioni in aula).</i>
Attività previste	<i>Visite sul territorio e fuori dallo stesso</i> <i>Visite a luoghi, parchi, mostre, musei, monumenti e testimonianze storiche, geografiche e scientifiche</i> <i>Interventi di specialisti nelle classi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Contributo economico a carico delle famiglie</i>
Risorse umane	<i>Insegnanti di classe</i> <i>Personale ATA</i> <i>Accompagnatori.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Pullman privato e/o di linea, treno</i> <i>Scuolabus.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni per rilevare la qualità della partecipazione e il livello di gradimento degli alunni</i> <i>Interesse e partecipazione degli alunni</i>



	<i>Relazioni di vario tipo come sintesi delle esperienze.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche nelle riunioni di Plesso - per Classi Parallele - di Dipartimento. Verifica quadrimestrale.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Aumento delle competenze disciplinari e relazionali.</i>

● ORIENTAMENTO

Il MACROPROGETTO A06 raccoglie le proposte che offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Promuove attività che valorizzano le esperienze con approcci educativi attivi, finalizzate a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza, e attraverso l'organizzazione di incontri ed attività, che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili, promuove azioni integrate con le Scuole Secondarie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.



Traguardo

Predisposizione di procedure atte a raccogliere dati relativi ai gap formativi degli studenti nel percorso di studi.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di monitoraggio. **RISULTATI ATTESI:** Finalità del Macroprogetto (cfr. schede di sintesi dei progetti): - Sviluppare un metodo di studio efficace - Imparare ad autovalutarsi in modo critico - Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti dei due ordini di scuola; psicologo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica
	Scuole Secondarie di II° del territorio

Approfondimento

Denominazione del macro-progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e di Cittadinanza:</i>



	<p><i>educazione al pensiero critico, divergente, logico-scientifico e multilinguistico</i></p> <p><i>Raccolta e archiviazione dati a breve termine e a distanza.</i></p>
Traguardo di risultato	<p><i>Predisposizione di procedure atte raccogliere i dati relativi ai gap formativi degli studentim nel percorso di studi.</i></p> <p><i>Raccogliere e classificare in modo comparato esiti scolastici e dati Invalsi</i></p> <p><i>Effettuare un monitoraggio triennale sulla coerenza delle attività educativo-didattiche d'Istituto con gli obiettivi privilegiati da PdM.</i></p>
Aree di processo	<p><i>Ambiente di apprendimento</i></p> <p><i>Continuità e orientamento</i></p> <p><i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie</i></p> <p><i>Orientamento strategico e organizzativo della scuola.</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Incremento del numero delle attività comuni che interessano i tre ordini di scuola con investimento sulla verticalità e trasversalità</i></p> <p><i>Progettazione, condivisione e verifica delle azioni/attività funzionali alle priorità individuate</i></p> <p><i>Aumento dell'utilizzo dell'atelier digitale da parte di tutti gli ordini di scuola</i></p> <p><i>Attuazione di progetti offerti dagli enti territoriali locali in coerenza col PTOF, che valorizzino un ambiente di apprendimento aperto e innovativo.</i></p>
Altre priorità, linee di indirizzo del D.S.	<p><i>Pari Opportunità – Continuità – Trasversalità – Ampliamento dell'Offerta Formativa.</i></p>
Situazione (i) su cui si interviene	<p><i>Realizzazione di un percorso formativo, improntato sulla continuità educativo - didattica, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze dell'alunno, che investa aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente per orientarlo nelle scelte future.</i></p> <p><i>Porre la Scuola al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva evitando, il più possibile, discontinuità tra vita scolastica ed extra-scolastica.</i></p>
Attività previste	<p><i>Potenziamento disciplinare in attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari</i></p>



	<p><i>Partecipazione ad incontri con Enti predisposti ad attività di informazione e formazione</i></p> <p><i>Test sugli interessi e sulle attitudini degli studenti</i></p> <p><i>Consiglio orientativo</i></p> <p><i>Compilazione di schede di comunicazione di raccordo tra i vari ordini di scuola</i></p> <p><i>Coordinamento e organizzazione di laboratori – ponte tra le scuole dell'Istituto</i></p> <p><i>Coordinamento e organizzazione di laboratori – ponte con le Scuole Superiori e Centri di Formazione</i></p> <p><i>Incontri con i genitori e attivazione di uno sportello per genitori ed alunni delle classi terze (Scuola Secondaria di 1°)</i></p> <p><i>Interventi di esperti sull'orientamento</i></p> <p><i>Interventi nelle classi III della Scuola Secondaria di 1° di docenti di alcune Scuole Secondarie di II°</i></p> <p><i>Accoglienza dei tirocinanti universitari per la realizzazione di percorsi educativi - didattici</i></p> <p><i>Accoglienza dei docenti neo immessi in ruolo (Scuole Innovative – Giornate di Full Immersion)</i></p> <p><i>Partecipazione a gare, bandi e concorsi.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Ricorso all'autonomia scolastica</i></p> <p><i>Retribuzione delle Funzioni Strumentali con compenso forfettario</i></p> <p><i>impegno finanziario a carico del MOF</i></p> <p><i>Impegno finanziario a carico del MOF per insegnanti interni con incarico di coordinamento e realizzazione dei progetti</i></p> <p><i>Costo del trasporto degli alunni per le visite alle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio a carico delle scuole ospitanti.</i></p>
Risorse umane	<p><i>Insegnanti di classe</i></p> <p><i>Insegnanti di potenziamento (se assegnati)</i></p>



	<i>Insegnanti accoglienti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi della scuola</i> <i>Materiali di facile consumo</i> <i>Documenti di consultazione finalizzati alla conoscenza del sistema Scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Incontro e raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado</i> <i>Monitoraggio dei risultati degli allievi nei loro percorsi di studio e formazione dopo la Scuola Secondaria di I grado</i> <i>Partecipazione dei genitori e degli allievi al servizio di sportello orientativo e ai vari incontri proposti</i> <i>Osservazioni sistematiche in itinere, interviste, autovalutazione da parte degli alunni sul grado di soddisfazione delle attività proposte</i> <i>Relazioni comprensive di: osservazioni, progettazione, realizzazione di unità didattiche e riflessioni effettuate (studenti universitari tirocinanti)</i> <i>Questionari di valutazione sulle attività svolte dagli studenti tirocinanti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Incontri periodici con docenti Tutor (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi di Torino)</i> <i>Incontri periodici con i responsabili del progetto</i> <i>Verifica negli incontri di Dipartimento e di Plesso</i> <i>Verifiche quadrimestrali.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Passaggio da un ordine di scuola e l'atro sereno in assenza di segnali di frattura.</i> <i>Scelte consapevoli a seguito dell'attivazione di processi cognitivi e meta - cognitivi.</i> <i>Scelta consapevole del percorso universitario/lavorativo.</i> <i>Aumento della consapevolezza di quali siano le competenze professionali necessarie a svolgere il ruolo di docente.</i> <i>Raggiungimento del successo formativo.</i>
Progettualità	a. Orientamento Scuola Secondaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

b. Continuità verticale

c. Tirocinio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambiente e Futuro...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Aumento di nuovi stili di vita che coinvolgano aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.
- Riduzione a casa e a scuola dei rifiuti.
- Aumento dei gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti rispetto alle regole del vivere civile e della tutela ambientale.
- Aumento dei comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del riciclo e del risparmio energetico per un vivere sostenibile.
- Aumento delle azioni a favore dello sviluppo di qualità personali quali: l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la collaborazione e la solidarietà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto accompagna i propri studenti in un percorso volto all'acquisizione di uno sano stile di vita e di un modello di società che sceglie di "recuperare" anziché disperdere risorse altrimenti utilizzabili fornendo strumenti educativo-didattici sull'educazione alla sostenibilità.



Il progetto fa riferimento ai contenuti tipici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale sia collettivo. Si inserisce in maniera importante nel piano di lavoro annuale di ogni classe, affinché, con gesti semplici, con attività giocose, che diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno, e quindi alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora vivibile.

cfr: Scheda Macroprogetto P01/2 nella sezione iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Salute e Futuro...



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e delle proprie necessità per contrastare le patologie più comuni.
- Maggiore consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti, su se stessi e sugli altri.
 - Modifica dei comportamenti nell'assunzione del cibo per prevenire disturbi dell'alimentazione
- Aumento degli stili di vita sani e delle relazioni positive con se stessi e gli altri.
- Aumento dell'interesse per la prevenzione dei rischi legati all'assunzione di droghe, alcool e degli incidenti domestici e stradali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le indicazioni internazionali e i documenti di indirizzo nazionale sono concordi nell'affermare che il diritto alla salute dei cittadini si esplica in una varietà di aspetti della vita individuale e di relazione.

L'istituto è consapevole che la scuola sia il luogo privilegiato dove imparare a stare bene, infatti promuove iniziative che favoriscono lo sviluppo di competenze da spendere consapevolmente e con autonomia di giudizio per la tutela della propria salute e l'adozione di stili di vita corretti. I progetti proposti contribuiscono alla formazione della persona intesa come cittadino attivo in grado di comprendere le influenze sociali, ambientali, economiche che condizionano la salute.

cfr. Scheda del Macroprogetto P01/3 - Educazione alla Salute nella sezione iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Psicologo, Forze dell'Ordine, CRI, ASL

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Modifica degli ambienti di apprendimento: aule aumentate
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso la promozione del superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali al fine di preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

I destinatari delle attività proposte sono gli alunni, gli insegnanti, i genitori.

Risultati attesi:

- modifica degli ambienti di apprendimento: soluzioni più flessibili e creative che favoriscano condivisione e collaborazione tra gli alunni
- aumento della fruizione individuale e collettiva di contenuti del web
- innovazione didattico-metodologica e "aule aumentate"
- aumento dell'utilizzo di dispositivi personali durante le attività didattiche, utilizzo registro elettronico, dei monitor interattivi e delle LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ACCESS point disposti in varie zone.

L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti finanziati con fondi europei. In



Ambito 1. Strumenti

Attività

particolare a:

- Avviso 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
- Avviso 28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- Avviso 20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali cablate e wireless nelle scuole"
- Avviso 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali e curriculum

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Progetti di Istituto, esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Sono programmati interventi mirati con esperti su legalità e web al fine di potenziare la consapevolezza all'uso della rete.
Destinatari: studenti e docenti.

Risultati:

- aumento degli elaborati digitali sia individuali sia di gruppo;
- aumento di pratiche didattiche innovative ad elevato contenuto tecnologico/digitale;
- aumento degli scambi di esperienze e del peer teaching;
- aumento della consapevolezza sui rischi nell'uso della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate e modifica degli ambienti di apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni rivolte a docenti, alunni e Territorio sono coerenti con gli obiettivi del PTOF e contribuiscono al Piano di Miglioramento - soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica, all'ampliamento dell'Offerta Formativa e alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di azioni coerenti con il PNSD.

Le attività che si intendono realizzare nascono dalla necessità di innovare gli ambienti di apprendimento e di portare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.

L'Istituto è orientato a:

- dotarsi di un numero sufficiente di ambienti e strumenti scelti ed adeguati alle esigenze di docenti e studenti
- a ripensare l'organizzazione attraverso l'introduzione delle tecnologie digitali, come "facilitatori" dell'apprendimento per lo sviluppo delle competenze
- a gestire la progettazione digitale finalizzata all'innovazione e al cambiamento organizzativo
- a formare il personale scolastico alla transizione digitale (DM 11 agosto 2022 n.222- Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali - PNRR Investimento 2.1 Missione 4 componente 1)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. ALMESE - VILLAR DORA - TOAA821019

I.C. ALMESE - RUBIANA - TOAA82102A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALMESE - TOIC82100C



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione occasionale e sistematica, con valenza fortemente descrittiva e orientativa, permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali dei bambini e di organizzare in loro funzione l'azione formativa.

La raccolta delle informazioni "valutative" è effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa.

Strumenti:

- Griglie osservative: iniziali, di itinere e finali
- Diario di bordo
- Raccolta di dati con strumenti audio e video, macchina fotografica
- Elaborati dei bambini
- Colloqui individuali intermedi con domande autovalutative

I CRITERI della valutazione:

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza.

La comunicazione alle Famiglie sull'andamento scolastico è formulata:

- a. nell'Assemblea di Ottobre
- b. in forma orale nei colloqui individuali su invito degli insegnanti o su richiesta dei Genitori
- c. a metà e alla fine dell'anno scolastico mediante la presentazione ai Genitori della:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE, suddivisa per Campi di esperienza ed età.

La scheda di osservazione è uno strumento per adeguare in itinere il percorso didattico e autovalutare le strategie adottate, le quali sono modificate secondo i ritmi di apprendimento degli alunni.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i Campi di Esperienza. La valutazione, è costituita da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni bambino/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i Campi di Esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curriculum.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

NELL' OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI SI TIENE CONTO della/del:

- Consapevolezza della propria identità personale
- Fiducia nelle proprie capacità
- Espressione e controllo di emozioni e sentimenti
- Comunicazione delle esigenze
- Relazione con coetanei e adulti
- Collaborazione e condivisione con coetanei e adulti
- Rispetto delle regole, degli oggetti e dell'ambiente
- Partecipazione alle esperienze ludiche-didattiche
- Impegno nelle attività proposte.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Il team di classe e il Consiglio di Classe ritiene la valutazione un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi, volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

I docenti hanno individuato dei parametri per la valutazione delle discipline, tenendo conto per ognuno di essi del rapporto tra conoscenza, abilità e disposizioni ad agire. Tali parametri saranno posti alla base delle valutazioni espresse da ogni singolo docente in sede di valutazione quadrimestrale.

Criteri generali

Il Collegio dei Docenti assume un modello di valutazione che:

- non è incentrato unicamente sull'aspetto selettivo della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno
- è connesso a una molteplicità di funzioni, da quella diagnostica, a quella formativa e orientativa, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento
- evidenzia i punti di forza e di debolezza del percorso di insegnamento/apprendimento
- mostra costante attenzione ai bisogni formativi dell'alunno
- favorisce la motivazione e il successo formativo
- promuove un processo continuo di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione

Fasi della valutazione

Valutazione periodica

Iniziale che ha funzione diagnostica e orientativa:

- promuove l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità;
- individua/personalizza il percorso di apprendimento.

Intermedia - formativa e orientativa:

- accompagna i processi di apprendimento stimolando il miglioramento continuo;
- adegua le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predispone interventi di recupero/consolidamento/potenziamento, individuali o collettivi;



- rende l'alunno consapevole del percorso di apprendimento, orientandone l'impegno.

Valutazione Finale – formativa:

- descrive l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- promuove il bilancio critico sulla correlazione tra progettazione ed esiti dell'azione didattica:

Strumenti di valutazione

Le prove di verifica finalizzate ad accertare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, effettuate al termine di ogni percorso didattico, vengono definite negli incontri settimanali di progettazione; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

L'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, consente di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Il giudizio descrittivo finale, però, non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Gli strumenti utilizzati al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici;
- l'autovalutazione dell'alunno.

Somministrazione delle prove

Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

Le prove sono somministrate prevedono:

- gradualità delle difficoltà proposte;
- coerenza con gli obiettivi perseguiti;
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.



Prove d'Istituto

I Dipartimenti disciplinari e i docenti delle classi parallele predispongono prove in ingresso, in itinere e finali.

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise) delle prove parallele viene effettuata dai docenti di classe.

Risultati delle prove di verifica e livelli di apprendimento (SCUOLA PRIMARIA)

Affinché la valutazione avvenga in modo imparziale e oggettivo, i docenti fanno riferimento a griglie che permettono di convertire (a scadenza dei momenti topici della valutazione) il punteggio ottenuto nella prova, in un giudizio (prove conclusive d'un quadrimestre e finale), utilizzando la seguente la scala di valori:

- Area di recupero: Livello iniziale;
- Area di consolidamento: Livello base;
- Area di potenziamento: Livello intermedio e Livello Avanzato.

Formulazione dei giudizi descrittivi disciplinari (SCUOLA PRIMARIA)

Nel Documento di Valutazione vengono esplicitati i giudizi descrittivi per ogni nucleo tematico delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo compresa Educazione Civica. Ad ogni OdA strategico, misurabile e osservabile corrisponde un giudizio descrittivo elaborato sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori.

Gli OdA sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi di apprendimento strategici individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con giudizi descrittivi.

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione - MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA)

I criteri per la valutazione complessiva, per le singole prove, in generale per il "comportamento matematico", sono:

- Identifica il compito
- Definisce ipotesi risolutive
- Impiega le tecniche necessarie
- Senso critico



Le valutazioni relative alle prove di qualsiasi tipo sono espresse con una scala numerica in decimi. La valutazione sarà di volta in volta il più possibile formativa, per incoraggiare l'allievo e favorire il superamento delle proprie difficoltà.

La media aritmetica è l'unico criterio per la determinazione dei risultati quadrimestrali, si tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, della diligenza e del quadro individuale delle capacità.

Agli allievi con oggettive difficoltà si richiede l'acquisizione degli obiettivi minimi.

Criteria di valutazione - CLASSE PRIMA - SCIENZE

I criteri per la valutazione complessiva, per le singole prove, in generale per il "comportamento scientifico", sono:

- Descrivere i fenomeni
- Utilizzare modelli descrittivi e saper ricavare informazioni
- Applicare un approccio scientifico
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico
- Dimostrare senso critico

Le valutazioni relative alle prove di qualsiasi tipo saranno espresse con una scala numerica in decimi.

La valutazione sarà il più possibile formativa, al fine di incoraggiare l'allievo e favorire il superamento delle proprie difficoltà.

La media aritmetica non sarà l'unico criterio per la determinazione dei risultati quadrimestrali, si terrà conto del livello di partenza, dell'impegno, della diligenza e del quadro individuale delle capacità.

Le attività in genere non saranno monotematiche e verranno richiesti frequenti collegamenti tra un argomento e l'altro, così come fra la matematica e le scienze sperimentali.

Nei limiti del possibile si eseguiranno attività di laboratorio dove verrà richiesto agli alunni di formulare ipotesi, effettuare esperimenti, fare osservazioni, verificare le ipotesi e trarre conclusioni.

Nell'analisi di ogni singolo argomento verranno dosati e graduati i livelli di acquisizione, partendo dalle situazioni semplici si esamineranno via via quelle più complesse favorendo una definitiva chiarificazione dei concetti e mettendo in evidenza le analogie in situazioni diverse.

Per gli allievi con oggettive difficoltà, si terrà conto del diverso ritmo di apprendimento, verranno proposti esercizi e prove graduate e verrà valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi, in relazione a ciascuna tematica o argomento.

Criteria di valutazione - CLASSE SECONDA E TERZA - SCIENZE



Verifiche orali:

- Capacità espositiva
- Correttezza delle informazioni
- Completezza dei contenuti
- Capacità di generalizzare
- Capacità di applicazione delle conoscenze in contesti differenti

Verifiche scritte a domande aperte:

- Completezza dei contenuti
- Pertinenza ai quesiti
- Struttura delle risposte
- Capacità espositiva
- Correttezza ortografica e morfosintattica

Chiuse o strutturate: Quesiti di varie tipologie

Le valutazioni relative alle prove di qualsiasi tipo saranno espresse con una scala numerica in decimi.

La valutazione sarà di volta in volta il più possibile formativa, per incoraggiare l'allievo e favorire il superamento delle proprie difficoltà.

La media aritmetica non sarà l'unico criterio per la determinazione dei risultati quadrimestrali, si terrà conto del livello di partenza, dell'impegno, della diligenza e del quadro individuale delle capacità.

I Criteri di valutazione di ITALIANO sono gli stessi di SCIENZE per classe SECONDA e TERZA.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori Frasi descrittivi

1. RISPETTO REGOLE E AMBIENTE (RRA)

1. L'alunno rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
2. L'alunno rispetta le regole condivise e l'ambiente.
3. L'alunno rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.



4. L'alunno rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
2. **RELAZIONE CON GLI ALTRI (RCA)**
 1. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
 2. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
 3. Manifesta discreta capacità di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe.
 4. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
3. **RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI (RIS)**
 1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
 2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile e con regolarità.
 3. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
 4. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale.
4. **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ (PAA)**
 1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
 2. Partecipa in modo regolare e adeguato.
 3. Partecipa in modo discontinuo e superficiale.
 4. Partecipa in modo non sempre adeguato alle richieste.

Allegato:

Scuola Secondaria - Prospetto obiettivi trasversali.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla



valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - partecipazione a corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla



valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

PREREQUISITI

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.
- valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;



- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- la non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il GIUDIZIO di ammissione all'esame di Stato è ESPRESSO IN DECIMI e deve tener conto dell'intero triennio. Può anche essere inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione che si esprime considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado, facendo riferimento alla media dei voti reali (con le insufficienze) dello scrutinio finale della prima, della seconda e della terza classe (recuperare le medie degli anni pregressi nel Registro dei verbali).

Al triennio sarà dato un peso diverso a seconda dell'annualità; il VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO scaturirà:

- la media finale sarà arrotondata all'unità superiore se a partire da 0, 50;
- il consiglio di classe, in presenza, nel corso del terzo anno della Scuola Sec. di I grado, di atteggiamenti positivi dell'alunno verso lo studio, in presenza di impegno e attiva partecipazione alle attività scolastica, possono valutare di incrementare di un voto, rispetto alla media aritmetica, il giudizio di ammissione all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI - TOMM82101D

Criteri di valutazione comuni

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri di valutazione del comportamento

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ALMESE - CAP. - TOEE82101E

I.C. ALMESE - RIVERA - TOEE82102G

I.C. ALMESE - MILANERE - TOEE82103L

I.C. ALMESE - RUBIANA - TOEE82104N

I.C. ALMESE - VILLARDORA - TOEE82105P

Criteri di valutazione comuni



Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteria di valutazione del comportamento

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Cfr i contenuti inseriti nella sezione Istituto principale I.C. ALMESE



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Vision dell'Istituto è da sempre fortemente inclusiva e promuove costantemente i seguenti processi normativi e non: - Istituzione del GLI con tutte le componenti presenti per una gestione diffusa delle politiche scolastiche di inclusione - Adozione e verifica del PAI - Adozione Protocollo stranieri - Adozione Linee guida BES - Adozione Linee Guida alunni adottati - Adozione PDP Regione Piemonte - Istituzione anagrafe: alunni con BES - Adesione alla Rete Polo CTI di Susa (alunni con BES) - Designazione della Funzione Strumentale Area Inclusione e nomina di Referenti (DSA, Stranieri, Autismo, Bullismo e Cyberbullismo). Finanziamento prioritario a Progetti per l'Inclusione - Realizzazione di progetti di integrazione per gli alunni disabilità con la partecipazione del gruppo classe - Realizzazione di progetti di integrazione per gli alunni con disabilità con la presenza di esperti - Coinvolgimento dell'intero team docenti nella predisposizione di PEI e PDP - Progettazione di attività di lingua italiana per stranieri su specifiche esigenze - Attività, progetti, concorsi, finalizzate all'interculturalità e all'inclusione - Adesione alle giornate internazionali con organizzazione di attività su tutti i plessi e delle quali è presente l'ampia visibilità del messaggio educativo - Formazione per personale su temi relativi all'inclusione. Per ciò che concerne le azioni di Potenziamento e Recupero, l'Istituto pone in atto molteplici Progetti ed attività, quali: - Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e attività extracurricolari - Utilizzo di strumenti multimediali a supporto degli alunni con BES - Impostazione laboratoriale nella Scuola Secondaria per le classi a tempo prolungato - Attività di Robotica per la Scuola Secondaria e di Coding per la Scuola Primaria - Partecipazione ai Giochi Matematici e a concorsi proposti da vari enti - Valorizzazione del merito nell'ambito delle lingue straniere tramite l'organizzazione di corsi per il raggiungimento della certificazione Trinity e organizzazione di uno scambio culturale con una scuola francese - Partecipazione ai bandi per i Fondi Strutturali Europei (PON) - Impegno organizzativo e gestionale nel promuovere un clima di accoglienza e attenzione ai temi relativi all'inclusione - Coinvolgimento e condivisione nel Collegio Docenti e negli altri Organi Collegiali delle scelte che riguardano i processi di inclusione.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti critici significativi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Con.isa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Colloquio con la famiglia prima all'iscrizione degli alunni disabili, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità; incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il Referente dell'Area Inclusione. Iscrizione: - La famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) -Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola protocolla la documentazione e istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità - La famiglia consegna in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: - nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente Area Inclusione (numero e tipologie delle certificazioni) vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente Area Inclusione Consigli di Classe dedicati: - nel mese di ottobre il Consiglio di classe/ di Intersezione incontra le famiglie, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): - i docenti della classe, l'insegnante di sostegno, le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo e la famiglia redigono il PEI - approvazione e condivisione del



PEI entro i periodi stabiliti dalla normativa. Altre risorse - Possono essere attivate/richieste, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. assistenza specialistica) NOTE: Il referente Area Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Famiglia - intero Consiglio di Classe/intersezione - operatori dell'Unità Multidisciplinare - operatori dei servizi sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi. La pluralità degli interventi educativi, la molteplicità delle componenti professionali in gioco e il carico affettivo-emotivo che gravitano sulla crescita dell'alunno con BES rendono necessarie delle intese esplicite su modi, sugli obiettivi, sui risultati attesi, che poggiano su una serie di reali alleanze educative, alla cui base stanno codici di fiducia e responsabilità. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione, sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI, del PDP e nelle attività del GLI; - coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati dai docenti per condividere interventi e strategie nella redazione dei documenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di consulenza psicologica - Partecipazione al GLI



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le norme in tema di valutazione impongono un'attenta riflessione circa le modalità di valutazione delle alunne e degli alunni con BES, nonché la necessità di individuare criteri condivisi da inserire nel PTOF. La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli alunni con disabilità L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: • al comportamento • alle discipline • alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione ha carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorisce l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari,



individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati potranno seguire in tutte o solo in alcune discipline: 1. la programmazione prevista per la classe di riferimento 2. una programmazione globalmente riconducibile a quella di classe, con obiettivi minimi 3. una programmazione differenziata. In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni con disabilità sarà il team docente/consiglio di classe a decidere, in base alle caratteristiche dell'alunno/a se: 1. utilizzare i criteri standard 2. fare riferimento alle aree AFFETTIVO-RELAZIONALI e DELL'AUTONOMIA, declinate nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alle aree previste nel PEI. L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Qualora necessario, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'alunno disabile consegue sempre un Diploma di Stato, indipendentemente se il PEI è curricolare o differenziato. Le prove pertanto possono riguardare tanto obiettivi della classe quanto essere prove totalmente diverse. Nell'art.9 del D. Lgs. n. 62/17 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato. I singoli consigli di classe/team docenti si riuniranno per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili. La valutazione degli alunni con DSA In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che



tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe.) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, è possibile prevedere la dispensa dalle prove scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, su richiesta esplicita della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni diagnostiche e sulle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. (D.M.del 12 luglio 2011, n.5669). La dispensa dalle prove scritte può essere compensata in altre forme (normalmente con l'orale) e non compromette la validità del titolo di studio. Diversamente, l'esonero dallo studio di una lingua decreta la perdita di validità del titolo di studio. ESAME CONCLUSIVO DI STATO - Primo ciclo d'istruzione In sede di Esame di stato, per i candidati con DSA certificato ai sensi della legge 170/2010, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti



compensativi più idonei (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc..) e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali, qualora già presenti nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. L'alunno sarà valutato solo in relazione a prove orali, che sostituiranno le prove scritte anche in sede d'esame. In sede d'esame di Stato l'alunno sosterrà prove coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. PROVE INVALSI: La normativa che regola le modalità di svolgimento personalizzate delle Prove Invalsi per gli studenti con BES è il D.lgs. 62/2017. Hanno diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative, gli studenti con: 1. disabilità certificata 2. certificazione di DSA Svolgono le Prove nella modalità canonica gli alunni con: - altri disturbi evolutivi, diversi dai DSA. Alcuni di questi disturbi si presentano spesso in comorbilità con disabilità o DSA: in questi casi, in presenza di una certificazione si possono avere misure compensative o dispensative - svantaggio socio-economico, culturale, linguistico - disagio comportamentale/relazionale. BES con disabilità certificata Secondo quanto stabilito dal D.lgs. 62/2017 gli studenti con disabilità partecipano alle Prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio Piano Educativo Individualizzato. In base a tale documento il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle Prove o decidere di farle svolgere nel loro formato standard. Nel caso il PEI lo preveda, l'alunno svolge le Prove INVALSI con le seguenti misure compensative: - tempo aggiuntivo - fino a 15 minuti per ciascuna prova - donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia - calcolatrice/dizionario - ingrandimento - adattamento prova per alunni sordi - Braille - per Italiano e Matematica Sempre se previsto nel PEI possono essere applicate le seguenti misure dispensative: - esonero da una o più Prove INVALSI - esonero da una delle due parti - ascolto o lettura - della Prova di Inglese Alunni con DSA Il D.lgs. 62/2017 ha stabilito che gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento partecipano alle Prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio Piano Didattico Personalizzato. In base a questo documento lo studente con DSA svolge le Prove INVALSI nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali: - tempo aggiuntivo - fino a 15 minuti per ciascuna prova - dizionario/calcolatrice - donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia. Qualora si tratti di una classe campione, si deve avvisare l'Osservatore Esterno della presenza di un alunno con DSA affinché possa prendere nota del codice (codice 4). Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale. Gli alunni dispensati da una o da



entrambe le Prove di Inglese non ricevono al termine del primo e del secondo ciclo di studi la descrizione dei livelli di apprendimento da parte dell'INVALSI. La valutazione degli alunni con BES 3: (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). La Normativa, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede misure dispensative e strumenti compensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il loro percorso educativo. Per la valutazione i team docenti fanno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, favorisce la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

La valutazione degli alunni BES senza PDP Per questi alunni i docenti possono selezionare e/o ridurre i contenuti, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative o ridurre i contenuti, gli esercizi e/o le verifiche, adattare e/o facilitare le stesse prove, sia all'inizio del loro percorso scolastico o nella prima fase di apprendimento ma comunque in un'ottica di estinzione poiché gli obiettivi da raggiungere devono essere quelli della classe e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione deve essere sostenuto sulle stesse prove dei compagni con nessuna possibilità di usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e distribuisce quelli con altri BES in maniere strategica.

Approfondimento

La valutazione permette di verificare l'azione della scuola rispetto alla didattica, all'organizzazione, alle risorse, ai tempi, agli spazi e a tutti quegli interventi che hanno come fine il miglioramento del servizio.

È coerente con:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche
- la personalizzazione dei percorsi.

La valutazione degli alunni documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione attraverso un processo formativo che ha come oggetto i risultati di apprendimento.

È formativa in quanto strumento per adeguare la programmazione e le modalità di intervento in modo da:

- permettere a tutti gli allievi di incrementare e sviluppare competenze
- offrire agli alunni in difficoltà un valido aiuto per raggiungere apprendimenti adeguati.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza. L'Istituto promuove iniziative atte a valorizzare i comportamenti positivi degli alunni.

CRITERI

- Certificazione delle competenze che devono essere raggiunte (conoscenze, abilità e disposizione ad agire)



- Uso di un linguaggio coerente con la valutazione delle stesse
- Raccolta di dati utili all'apprezzamento delle competenze attraverso indicatori condivisi dai docenti nei vari ordini di scuola.

OBIETTIVI

I docenti dell'Istituto individuano obiettivi educativi e obiettivi didattici comuni ed altri più specifici per ogni ordine di scuola.

Obiettivi educativi/formativi

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- comportamento
- rispetto degli altri e delle cose comuni
- autonomia
- impegno
- attenzione
- partecipazione.

Obiettivi didattici

Essi sono relativi al livello individuale raggiunto da ogni allievo rispetto a:

- contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi
- utilizzo ed applicazione delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi specifici di apprendimento che si riferiscono alle singole discipline sono indicati nelle diverse programmazioni relative a ogni ordine di scuola in quanto hanno caratteristiche diverse.

Per garantire il processo formativo nella continuità, l'Istituto ha:

- realizzato *griglie di osservazione per il passaggio fra i vari ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria, Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, Scuola Secondaria di I° grado e Scuola Secondaria di II° grado) ideate, presentate ed analizzate in appositi incontri fra i docenti dei vari ordini interessati
- adottato il P.D.P. regionale per la predisposizione di un percorso personalizzato e la valutazione degli alunni con D.S.A. e con altri B.E.S.

*I dati emersi dalle griglie sono utilizzati per la formazione delle classi dell'ordine di scuola successivo.

A classi avviate, i dati saranno utili nei successivi incontri fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di modificare gli interventi educativi e didattici nell'ottica del miglioramento.





Piano per la didattica digitale integrata

La Dad, ora DDI, ha determinato, in un arco di tempo molto limitato, un repentino cambio di direzione verso soluzioni che, seppur temporanee, non possono non essere considerate nella loro reale portata pedagogica. La Dad ha determinato una vera e propria “rivoluzione nell'apprendimento”, per usare un'espressione cara a Bruner, poiché il sapere, non più inteso quale frutto di una trasmissione verticale dal docente al discente, si consustanzia all'interno di una dimensione costruttivista nella quale l'alunno appare sempre più protagonista e attore della sua formazione integrale. La Dad permesso alla comunità scolastica di intendere utile e indispensabile l'esperienza della didattica a distanza ma ha altresì amplificato l'importanza che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale deve diventare un alleato della didattica allo scopo di arricchirla e favorirla intendendola una reale opportunità per tutti.

Allegati:

Piano della Didattica Digitale Integrata e Regolamento.pdf



Aspetti generali

RISORSE PER L'ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di Organizzazione, sono previste le seguenti figure di riferimento:

- 10% di docenti che coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo-didattico dell'istituzione scolastica: n.2 Collaboratori del Dirigente Scolastico e n.8 Responsabili di plesso;
- coordinatori Scuola Primaria e Secondaria; Coordinatori di dipartimento, Animatore digitale.

- Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa corrispondenti alle seguenti Aree:

- a. Gestione P.T.O.F. e Formazione Docenti;
- b. Valutazione e Autovalutazione;
- c. Informatica e nuove tecnologie;
- d. Orientamento e Continuità;
- e. Inclusione.

Nell'ambito della Sicurezza per la gestione dell'emergenza sanitaria sono previste le seguenti Azioni:

- è stato istituito il 26/06/2020 il Comitato di vigilanza anti Covid-19;
- sono stati nominati il Referente Covid di Istituto, i Referenti Covid di ogni plesso scolastico, i loro sostituti;
- è stata istituita la figura del Coordinatore interno alla Sicurezza, ruolo di collaborazione con il dirigente scolastico e il Rspg.

Referenti

DSA, Disabilità e Autismo, Alunni stranieri, Bullismo e Cyber bullismo, Sport, Legalità, Ambiente e salute, Biblioteca, Lingue straniere, Educazione Civica, INVALSI, Rete "Slegàmi", Tirocinio, Coordinatore interno per la sicurezza; Orario scolastico Scuola Secondaria.

Altri incarichi

Tutor docenti neoimmessi



Commissioni e gruppi di lavoro

Commissioni istituite per l'elaborazione di linee pedagogiche comuni tra gli ordini di scuola, di strumenti/modelli e di spazi per la riflessione e la condivisione delle metodologie didattiche innovative. Aree tematiche di intervento:

- Team per l'innovazione digitale
- Curricolo progettazione e Valutazione;
- Continuità;
- Mensa;
- Dipartimenti per Aree disciplinari;
- Incontri di Interplesso - Scuola dell'Infanzia;
- Classi parallele - Scuola Primaria;
- Dipartimenti umanistico-espressivo, tecnologico-scientifico, artistico-espressivo - Scuola Secondaria;
- Ambito inclusione per tutti gli Ordini di Scuola;
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ispirato al principio della massima condivisione essendo stato concepito in una modalità di costituzione allargata. Annualmente predisporre il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e procede alla verifica finale dello stesso;
- Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR ai sensi dell'art.1 c.70 L.107/15;
- Convenzioni, gli Accordi, i Protocolli con gli Enti Istituzionali e del Territorio che operano nei settori dell'istruzione e della formazione;
- Nucleo Interno di Auto Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico cura il RAV, il PdM, il PTOF e la RS nell'ambito del processo di autovalutazione e di miglioramento dell'istituzione scolastica secondo le indicazioni previste dal Sistema Nazionale di Valutazione.

L'Istituzione Scolastica organizza, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza).

Anche sulla base delle erogazioni finanziarie a favore della Scuola Polo per la formazione e di tutte le istituzioni scolastiche, le attività per la formazione del personale docente e Ata, per il prossimo triennio, potranno riguardare le seguenti tematiche:

per il personale DOCENTE

- Strategie per attivare la motivazione degli alunni attraverso l'innovazione metodologica e la



creazione di ambienti digitali

- La qualità della relazione per una gestione efficace della classe
- Processi di valutazione e autovalutazione
- Modalità e strumenti per la valutazione, alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, anche, attraverso le tecnologie multimediali
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Strategie di recupero delle abilità di base
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento disciplinari
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modalità di apprendimento-insegnamento delle STEM, Coding e robotica educativa.

Per il personale ATA

- Adempimenti connessi alla gestione della sicurezza a scuola
- Gestione Previdenziale
- Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche e relazioni sindacali
- Adempimenti connessi alla gestione del personale docente e ATA
- Gestione bilancio delle Istituzioni scolastiche e rendicontazione
- Attività negoziali delle istituzioni scolastiche
- Progettazione PON FESR e FSE e adempimenti connessi
- Gestione fiscale delle Istituzioni Scolastiche
- Liquidazione compensi al personale scolastico e procedure di reclutamento
- Disciplina giuridica dell'accesso agli atti e trasparenza
- Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità
- Elementi di informatica

Il Piano sarà integrato con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio, soprattutto attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, destinando alcune ore, se ve ne fosse ancora la necessità, ad un modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Intendendo la Scuola come una comunità attiva aperta al Territorio in grado di sviluppare, nell'ambito di progetti e iniziative, rapporti sinergici con la comunità locale, l'Istituto attiva diverse forme di collaborazione con Partners territoriali (accordi di rete, accordi di collaborazione,



convenzioni, protocolli d'intesa, dichiarazioni di intenti) con Istituzioni, Enti, Associazioni Culturali e Socio-Educative, Aziende, Comitati Genitori, Cooperative, Imprese, Università, Istituti Superiori, Reti di Scuole.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento amministrativo e didattico dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Funzione Strumentale Gestione P.T.O.F.e Formazione Docenti - Svolge attività di progettazione, coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. - Collabora con il D.S. alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF in termini di efficacia e leggibilità. - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali e di formazione. - Organizza la realizzazione dei progetti. Funzione Strumentale alla Valutazione e Autovalutazione - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. - Coordina, gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione. Funzione Strumentale all'Inclusione - Coordinare le attività per il sostegno,	5



	<p>l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Funzione Strumentale Informatica e Nuove Tecnologie - Promuove e coordina l'innovazione tecnologica in collaborazione con l'animatore digitale e il team. Funzione Strumentale all'Orientamento e Continuità - In coerenza con il PTOF studia propone e monitora i processi di orientamento e continuità degli alunni sia in entrata, sia in uscita.</p>	
Capodipartimento	<p>Referente di Dipartimento – Scuola Secondaria di 1° grado - Realizza interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. - Promuove e sostiene la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento nel plesso di riferimento.</p>	8
Animatore digitale	<p>Promuove la formazione del personale scolastico, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Cura, organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Cura, organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.</p>	1
Referenti: - dei DSA - Alunni stranieri-Disabilità e Autismo - Bullismo e	<p>Cura e organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.</p>	19



Cyberbullismo-Legalità -
Sport-Ambiente e Salute -
Biblioteca -Lingue
straniere -Invalsi -
Tirocinio- Rete Slegàmi-
Ed. Civica - Orario

REFERENTI: Covid di Istituto e sostituti	Cura e organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.	16
--	---	----

Referente e Coordinatrice del progetto	Cura e organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di intervento.	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti di potenziamento sono stati assegnati ai plessi con il compito di supportare: - le attività didattiche - l'inclusione scolastica. Sostituire i colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento è stato assegnato al plesso con il compito di supportare: - le attività didattiche - l'inclusione scolastica. Sostituire i colleghi assenti.	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Responsabilità del personale degli uffici e dei collaboratori scolastici - Gestione economico-finanziaria dell'Istituto o elaborazione schede per programma annuale o variazioni e modifiche Conto Consuntivo o accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate o gestione adempimenti contributivi e fiscali o gestione contratti di acquisto di beni e servizi adempimenti connessi ai progetti o tenuta registro permuta, prestiti comodato d'uso o tenuta registri contabili obbligatori e del c.c. postale o rapporti banca; tenuta registro dei contratti o tenuta archivio relativi alla contabilità delle scuole. È responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016.

Ufficio protocollo

Registrazione sul protocollo elettronico posta in entrata e in uscita Sicurezza; Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori, distribuzione materiali e modulistica ai plessi; Segnalazione ai Comuni per manutenzione edifici scolastici Posta elettronica; - Controllo e scarico - Risposta e inoltro - Gestione archiviazione e smistamento ai destinatari (personale o Enti) - Controllo dei singoli account - Archiviazione e ricerca - Aggiornamento del Sito Istituzionale con pubblicazione di posta, atti, convocazioni, circolari interne - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente - Convocazione Consiglio Istituto, Giunta Esecutiva, R.S.U. e relative pubblicazioni sul sito - Corsi di formazione e aggiornamento - Circolari - Gestione scioperi: avvisi, verifica firme e trasmissione dati - Gestione Assemblea



sindacale - Rilevazioni varie (scioperi, edilizia scolastica, verifica e aggiornamento plessi).

Ufficio acquisti

Attività negoziale (in collaborazione col DSGA): - Predisposizione bandi/ lettere d'invito - Redazione contratti occasionali con esperti esterni per progetti / assicurazione / noleggio macchinari - Gestione modulistica e dichiarazioni dovute dal personale esterno all'amministrazione Gestione on-line pratiche amministrative (in collaborazione col DSGA): - Fatture elettroniche - PCC - DURC - Verifica documentazione rilasciata dai fornitori - Mandati/Reversali - CIG - Dichiarazione AVCP - Anagrafe delle prestazioni (Portale PERLAPA) - Collaborazione col DSGA per la redazione del Piano annuale e del Conto Consuntivo - Gestione acquisti (Portale acquistiinretepa.it CONSIP - MEPA) - Collaborazione ed assistenza docenti su proposte di acquisti - Gestione c/c postale e c/c bancario - Registro dei contratti - Sportello - Archiviazione - Predisposizione modulistica - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente - Pratiche PON. - Inventario carico - scarico, verbali di collaudo e ricognizione dei beni inventariati (in collaborazione con D.S.G.A.) - Pratiche viaggi di istruzione - Prenotazioni pullman e relative pratiche.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e/o trasmissione fascicoli e documenti, gestione corrispondenza con le famiglie, certificati alunni - Infortuni: alunni, docenti e A.T.A. Trasmissione pratiche - Adempimenti relativi all'elezione degli OO.CC. - Archivio e circolari Cedole librerie; Diplomi - Libri di testo, adozione - Sportello - Fonogramma assenza giornaliera e comunicazione ai plessi - Predisposizione materiale per esami - Statistiche alunni - Rapporti tra i genitori e la Presidenza - Invalsi - Circolari alunni - Predisposizioni modulistica - Archiviazione - Organico alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica e retributiva del personale scolastico di ruolo



(in collaborazione con il D.S.G.A.): - Pratiche di immissione in ruolo, documenti di rito e periodo di prova - Ricostruzione di carriera, trasferimenti, certificazioni - Collocamento a riposo - Gestione giuridica e retributiva contratti scuola personale supplente (in collaborazione con il D.S.G.A.) - Retribuzioni e pagamento competenze fondamentali in cooperazione applicativa con il MEF (in collaborazione con il D.S.G.A.) - Inserimento retribuzione competenze accessorie personale supplente A.T.A. e Docente tramite cedolino unico - Compilazione e rilascio Mod. C.U. - CERTIFICAZIONE UNICA - IRAP - F24 - Tabelle di liquidazione compensi accessori fuori sistema - Gestione assenze del personale con inserimento dei dati sul portale SIDI su NOI-PA e PERLAPA - Graduatorie soprannumerari docenti e A.T.A. - Sportello - archiviazione - Predisposizione modulistica - Organico docenti - Pubblicazione documenti su albo on line e amministrazione trasparente Aggiornamento programma Argo Personale - Tenuta fascicoli personali - Archivio - circolari - Sportello - Scorrimento graduatoria nomina supplenti - Trasmissione fascicoli personali altre scuole.

Gestione personale ATA

Accertamento dell'orario di lavoro e verifica mensile dei registri firma del personale e comunicazione al personale - Gestione e contabilità permessi, straordinari, ore di recupero, ferie pers. ATA - Ordini di servizio al personale ATA - Corrispondenza varia.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Invio comunicazioni e circolari al personale e alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale dell'Ambito n.6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Territoriale dell'Ambito n.6, istituita con delibera del C.I. n.41 e in ottemperanza alle disposizioni dell'USR ai sensi dell'art.1 c.70 L.107/15. La rete comprende tutti gli Istituti scolastici del Territorio. La Scuola polo, Liceo Darwin di Rivoli, il ha compito di proporre, organizzare azioni di formazione individuate sulla base delle esigenze espresse dal personale della Scuola.

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Formazione ATA è un accordo di Rete di scopo finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale ATA. Scuola capofila I.C. di Caselette. La rete comprende Istituti scolastici di Torino e della città Metropolitana.

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione è una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie. Attiva sul territorio iniziative di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni. La rete sostiene concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica (scuola capofila Liceo Norberto Rosa di Susa).

Denominazione della rete: Insieme per formare cittadini europei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Insieme per formare cittadini europei è un accordo di Rete finalizzato a creare una progettazione curricolare comune tra ordini di scuola diversi e tra le varie scuole del territorio. Ne fanno parte: Istituto Comprensivo di Sant'Antonino (scuola capofila) – Istituto Comprensivo di Condove – Istituto Comprensivo di Sant'Ambrogio – Istituto Comprensivo di Almesè – Istituto Comprensivo di Avigliana – Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta – Istituto Comprensivo di Bussoleno – Istituto Comprensivo di Susa – D.D. di Oulx.

Denominazione della rete: Rete/Paternariato della Città Metropolitana di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete/Paternariato della Città Metropolitana di Torino – accordo nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani.



Denominazione della rete: Rete SLEGàMI I LEGAMI CHE RESTANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Slegami - accordo di rete per interventi multidisciplinari a supporto delle famiglie nella transizione separativa conflittuale, ne fanno parte: Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino (scuola capofila) - Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta - Istituto Comprensivo di Almesè - Istituto Comprensivo di Rosta - Istituto Comprensivo di Condove - Istituto Comprensivo di Sant'Ambrogio - Istituto Comprensivo di Bussoleno - Istituto Des Ambrois di Oulx.

Denominazione della rete: Convenzione con le Scuole Secondarie di II grado



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con le Scuole Secondarie di II grado per l'accoglienza degli studenti nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro (PCTO).

Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Torino Dipartimento Scienze della Formazione Primaria (U.S.Co.T)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Accoglienza degli studenti

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Università di Torino Dipartimento Scienze della Formazione Primaria (U.S.Co. T) per l'accoglienza degli studenti tirocinanti nelle classi/sezioni al fine di:

- costruire **COMPETENZE PROFESSIONALI** all'interno del contesto scolastico colto nell'integrità delle sue componenti
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche
- aiutare lo studente a tradurre e trasferire il "Sapere" nelle attività didattiche all'interno della classe/sezione
- consentire un confronto continuo tra insegnanti e discenti sulle proposte didattiche effettuate nelle sezioni/classi (obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazioni)
- sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.

Denominazione della rete: Convenzioni con il Con.I.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto e accoglienza

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con il Con.I.S.A. per l'attivazione di percorsi di attività sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.), e progetti utili alla collettività (P.U.C.).

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Unione Montana Alpi Graie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione con l'**Unione Montana Alpi Graie** per l'attivazione e il finanziamento di progetti:

Denominazione della rete: **Parternariato con il Comune di Almese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di collaborazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Parternariato con il Comune di Almese nell'ambito del progetto "Casa tua" bando "Spazi aggregativi di prossimità" pubblicato da "Con I Bambini Impresa".



Denominazione della rete: **Parternariato con Associazione Talità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Parternariato con Associazione Talità nell'ambito del progetto "Psico-Edu-CARE" relativo al supporto educativo, scolastico e psicologico per la tutela dei minori in età scolare e dell'accompagnamento delle famiglie al superamento delle difficoltà che possono ostacolarne un sano ed inclusivo sviluppo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale innovativa: strumenti e metodologie

Il corso avrà lo scopo di sviluppare e potenziare competenze riguardanti: - la professionalità dei docenti; - l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali nella didattica; - utilizzo del linguaggio digitale interattivo; - la produzione di contenuti digitali interattivi. Al contempo: - diventare, per gli alunni, facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti; - fare esperienza del processo creativo e rafforzare la consapevolezza del suo potenziale sugli apprendimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Curricolo di Istituto strumento di progettazione

Contenuti del corso: - Revisione del curricolo verticale alla luce della progettazione per competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le Unità di Apprendimento: come progettarle e valutarle

I contenuti del corso: - le Unità di Apprendimento come strumento cardine nella progettazione didattica per competenze; - individuare le tematiche, identificare le competenze, scegliere la tipologia di prove a cui sottoporre gli studenti e definire i criteri di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Come creare le prove di



verifica secondo le dimensioni che caratterizzano l'apprendimento, come formulare il feed-back descrittivo.

Contenuti del corso: - individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali; - comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy

I contenuti del corso: - "Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.)" - Dlgs n. 81/2008 e successive integrazioni in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione di qualità: opportunità di apprendimento permanente per tutti

I contenuti del corso: - fornire ai docenti strategie per sostenere le fragilità emotive degli alunni e sviluppare personal skills (consapevolezza di sé, gestione dello stress, autostima, motivazione, empatia, comprensione dell'altro, abilità relazionali e metacognitive, problem solving, saper prendere decisioni) .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Il Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023, è stato predisposto nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. Esso si pone l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F.

Il piano di formazione è un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali sia collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Il piano di formazione, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei risultati emersi dall'indagine dei bisogni formativi dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Adempimenti connessi alla gestione della sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA Rspg di Istituto

Elementi di informatica di base

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Gestione previdenziale

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Dsga e personale amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche e relazioni sindacali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dsga e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Adempimenti connessi alla gestione del personale docente e ata



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dsga e personale amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Gestione bilancio delle Istituzioni scolastiche e rendicontazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Attività negoziali delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Progettazione PON FESR e FSE e adempimenti connessi

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Gestione fiscale delle Istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete personale ATA

Liquidazione compensi al personale scolastico e procedure di reclutamento

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA

Disciplina giuridica dell'accesso agli atti e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione ATA



Approfondimento

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

La formazione è organizzata dalla Rete Formazione ATA, un accordo di Rete di scopo finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al personale ATA. Scuola capofila I.C. di Caselette.

La rete comprende Istituti scolastici di Torino e della città Metropolitana.